

Università degli studi di Firenze

Facoltà di Lettere e Filosofia

Corso di Laurea in Filosofia

Classe di appartenenza: L-5

Sede delle attività didattiche: Dipartimento di Filosofia, via Bolognese 52, Firenze

Titolo rilasciato: Dottore in Filosofia

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

a. a. 2011/2012

(completato il 29.01.12)

Rapporto compilato da:

prof. Stefano Poggi, Presidente GAV

prof. Vittoria Perrone Compagni, Presidente CdS

prof. Alessandro Pagnini, Componente GAV

prof. Fabio Bazzani, Componente GAV

dott. Pierluigi Frusci, Management didattico

INTRODUZIONE

- **“Missione” dell’Ateneo in cui il CdS si colloca.**

Il mandato dell'Ateneo per la realizzazione degli scopi dettati da leggi di livello anche costituzionale è elaborato e codificato attraverso il primo articolo dello Statuto mettendo in risalto il collegamento tra i fini istituzionali della ricerca e della didattica.

Al fine di realizzarli secondo gli stessi principi esposti nello Statuto, l’Università degli Studi di Firenze si è dotata di Dipartimenti e Facoltà, i primi per lo sviluppo della ricerca e le seconde per l'erogazione della didattica.

Nel tempo, con un graduale processo di crescita e sviluppo, sono stati costituiti 49 Dipartimenti e 12 Facoltà.

Il Corso di laurea in Filosofia appartiene, per quanto concerne l'erogazione della formazione culturale e professionale, alla Facoltà di Lettere e Filosofia insieme a [9 CdS](#) che conferiscono Diplomi di laurea e a [13 CdS](#) (di cui 1 Interfacoltà e 1 Interclasse) che rilasciano Diplomi di laurea magistrale. Ai links precedenti è possibile rilevare i dati complessivi sull’offerta della Facoltà nell’anno accademico preso in considerazione dal presente RAV.

- **Organico della Facoltà**

L’organico complessivo della Facoltà di Lettere e Filosofia per l’anno 2011-12 conta:

87 professori di I fascia

72 professori di II fascia

65 ricercatori.

- **CL e CLM della Facoltà**

Di seguito le tabelle riassuntive con i dati riguardanti ciascun CdS (L e LM) della Facoltà di Lettere e Filosofia che evidenziano i docenti di I fascia (I F), II fascia (II F) e ricercatori (R) che nell’a.a. 2011-12 svolgono il loro compito istituzionale nei CdS, il numero degli studenti immatricolati in ciascun CdS negli ultimi tre anni accademici (s. a.a.) (fonte Bollettino di Statistica, 10 a.a. 2008/9-2010/11, aggiornata al 31.7 di ciascun anno successivo) e le modalità di svolgimento della didattica (P = in presenza, M = mista, D = a distanza). Con l'applicazione del D.M. 270/04 e la riorganizzazione della didattica della Facoltà e con la diminuzione dei CdS, i dati non sono omogenei.

CdL a.a. 2011/2012	S. a.a. 08/09 (ex 270)	S. a.a. 09/10 (ex 270)	S. a.a. 10/11 (ex 270)	Modalità didattica
L-3 – Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	66	104	96	P
L-5 – Filosofia	63	77	71	P
L-10 – Lettere antiche	40	34	27	P
L-10 – Lettere moderne	83	93	78	P
L-11- Lingue, letterature e studi interculturali	291	274	277	P
L-3 – Progettazione e gestione di eventi ed imprese dell’arte e dello spettacolo	104	70	53	P
L-20 – Scienze umanistiche per la comunicazione	103	81	93	P
L-42 – Storia	71	56	54	P
L-1 Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari	163	195	141	P
L-6 – Studi geografici e antropologici (disatt.)	15	12	0	P

L-3/L-4 – Cultura e progettazione della moda (Interfacoltà) (disatt.)	99	90	81	P
Totali	1098	1086	971	

CdLM a.a. 2011/2012 (ex 270)	a.a. 08/09 (ex 270)	a.a. 09/10 (ex 270) a.a. 10/11	a.a. 10/11 (ex 270)	Modalità didattica
LM-2 – Archeologia	29	35	24	P
LM-15 – Filologia, letteratura e storia dell'antichità	21	18	18	P
LM-14 – Filologia moderna	50	45	57	P
LM-36 – Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno	12	13	23	P
LM-37 – Lingue e letterature europee e americane	71	85	77	P
LM-78 – Logica, filosofia e storia della scienza (Interfacoltà)	10	16	13	P
LM-45 – Musicologia e beni musicali	11	15	10	P
LM-5 – Scienze archivistiche e biblioteconomiche	20	16	27	P
LM-65 – Scienze dello spettacolo	43	34	40	P
LM-78 – Scienze filosofiche	36	50	45	P
LM-84 – Scienze storiche	30	50	49	P
LM-89 – Storia dell'arte	81	105	101	P
LM-1/LM-80 – Studi geografici e antropologici	22	20	24	P
LM-39 – Linguistica (disatt.)	16	12	5	P
LM-43 – Metodologie informatiche per le discipline umanistiche (disatt.)	8	7	7	P
Totali	460	521	520	

A questi si aggiungono i CdLM Interfacoltà LM-92 Teorie della comunicazione, gestito dalla Facoltà di Scienza della formazione (immatricolati coorte 2008: 36; coorte 2009: 17; coorte 2010: 24); LM-49 Progettazione dei sistemi turistici, gestito dalla Facoltà di Economia (immatricolati coorte 2008: 33; coorte 2009: 48; coorte 2010: 47).

● **Contesto socio-culturale**

L'Ateneo e la Facoltà di appartenenza del CdS interagiscono costantemente con la vita scientifica, culturale, socio-economica e produttiva del territorio di insediamento. In questo quadro il CdS ha stabilito da tempo rapporti di collaborazione con istituzioni culturali, enti locali, mondo del lavoro e delle professioni. Anche se Firenze e la Toscana costituiscono un immenso patrimonio culturale, recentemente si è potuto constatare interesse verso la formazione di laureati in Filosofia le cui caratteristiche siano idonee a svolgere attività anche in contesti innovativi diversi da quelli classici o da quelli in cui si erano precedentemente attestati.

● **Motivazioni dell'attivazione del CdS**

Il CdS in Filosofia ex 270/04 si è attivato in continuità con il CdS in Filosofia come era stato ordinato dal D.M. 509/99 – e precedentemente ancora a partire da una tradizione che aveva nella disciplina uno dei settori distintivi non soltanto della Facoltà, ma anche dell'Ateneo. Due le principali spinte alla base dell'attivazione del CdS: 1. la formazione di docenti delle scuole medie superiori, di ricercatori universitari, di personalità in grado di promuovere lo sviluppo della cultura nelle istituzioni e nella società (per esempio nelle case editrici); 2. la crescente domanda di acquisizione delle competenze richieste in ambiti occupazionali come gestione delle risorse umane, selezione del personale, consulenza

etica, counseling filosofico, pubbliche relazioni, informatica, marketing e gestione delle organizzazioni. In termini di prospettive occupazionali, lo scopo per l'attivazione del CdS in Filosofia è quello di costituire una solida base per proseguire gli studi nell'ambito della Laurea Magistrale, avviando gli studenti all'ulteriore formazione per l'accesso all'insegnamento nelle scuole o alle attività di ricerca; ma anche offrendo una formazione adeguata per rivestire in seguito ruoli in organismi sociali, istituzioni culturali e organizzazioni imprenditoriali e, più in generale, in tutte le occupazioni in cui siano richieste capacità analitiche e di articolazione concettuale e capacità di progettazione, gestione, valutazione e coordinamento. Crescente è il peso di quest'ultimo punto, che esprime l'esigenza di assicurare la formazione e lo sviluppo di personalità addestrate a riflettere criticamente sul senso dei fatti sociali, su processi culturali complessi e sulla loro struttura razionale, sulle conseguenze etiche di alcune pratiche disciplinari. Il numero degli iscritti è da considerarsi soddisfacente, tenuto conto del carattere di un corso di studi a elevato contenuto culturale e nello stesso tempo esigente sotto il profilo dell'impegno di studio e dell'approfondimento critico. Tutto ciò giustifica appieno l'istituzione e il mantenimento di un CdS dedicato esclusivamente agli studi filosofici.

Le risorse di personale docente, di supporto alla didattica e tecnico-amministrativo come anche quelle di infrastruttura (aule e biblioteche) sono complessivamente adeguate rispetto agli obiettivi che il CdS si pone nella presente congiuntura. Rispetto al personale docente, la proporzione tra studenti e docenti è del tutto soddisfacente, stante l'attuale dimensione del CdS; la qualificazione e la competenza del personale docente sono testimoniate dal numero di progetti di ricerca di interesse nazionale e internazionale in cui docenti del CdS sono o sono stati coinvolti, dalla quantità e qualità dei rapporti intrattenuti con altre istituzioni italiane e straniere di prestigio, dalla presenza come relatori in un notevolissimo numero di seminari e convegni in Italia e all'estero, dalla ricchezza delle pubblicazioni prodotte. Il CdS non dispone di personale tecnico-amministrativo destinato.

- **Regolamento del CdS in collegamento ipertestuale**

- **Sintesi della valutazione tecnica 21.01.08 del Nucleo di valutazione riportata nel Rad**

Il CdS è la trasformazione dell'omonimo corso di laurea preesistente, con la riduzione dei cinque curricula precedenti a un unico percorso formativo, al fine di "correggere la tendenza all'eccessiva e precoce specializzazione". L'obiettivo di fornire allo studente "una preparazione di base compatta e ben strutturata" poggia sull'attribuzione di 120 CFU alle attività formative di base e a quelle caratterizzanti, mentre alle attività affini e integrative è affidato il compito dell'approfondimento nei settori scientifico-disciplinari verso i quali si sono orientati gli interessi dello studente. In fase di definizione del regolamento didattico andranno precisate le modalità di miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti. Alla prova finale sono attribuiti 12 CFU più 6 per la prova di conoscenza della lingua straniera. La copertura degli insegnamenti con personale strutturato corrisponde agli standard indicati dall'Ateneo e raggiunge l'indice di 0,82. La disponibilità di strutture didattiche del corso risulta adeguata.

- **Sintesi della valutazione tecnica 13.06.11 del Nucleo di valutazione**

- **L – 5 FILOSOFIA**

Il Nucleo ha verificato:

1. il possesso dei requisiti di trasparenza di cui al D.D. 61/2008 per l'A.A. 2010/11
2. la qualità dei processi formativi sulla base degli indicatori di efficienza. In particolare si segnala:
 - a. un impegno medio annuo effettivo per docente superiore rispetto al dato nazionale di facoltà
 - b. una percentuale di CFU coperti a contratto inferiore alle indicazioni del Senato Accademico (limite massimo 20%)
 - c. una media annua di CFU acquisiti per studente discreta
 - d. la numerosità degli studenti iscritti al CdS rispetta la numerosità prevista nell'allegato C D.M. 17/2010
 - e. la presenza di un presidio qualità di Ateneo
 - f. la regolarità dei percorsi formativi in relazione al tasso abbandono tra 1° e 2° anno, laddove non sia prevista una selezione preclusiva all'ingresso, risulta adeguato
 - g. la percentuale annua di laureati nei tempi previsti risulta in rapporto alla media di facoltà Ateneo di Firenze, alla media di facoltà nazionale e alla media di Ateneo, ottimo.
3. la qualità dei processi formativi sulla base degli indicatori di efficacia. In particolare si segnala:

- a. la presenza di requisiti di accesso
 - b. un livello di soddisfazione degli studenti buono
 - c. un livello di soddisfazione dei laureandi sufficiente
 - d. un tasso di occupazione dopo il conseguimento del titolo rispetto alla media nazionale buono
 - 4. il possesso dei requisiti qualitativi di docenza, della copertura effettiva da parte di docenti di ruolo e dell'ulteriore docenza per la copertura degli insegnamenti
 - 5. la compatibilità dell'offerta formativa rispetto alle prescrizioni normative relative alla numerosità degli iscritti e alle caratteristiche delle strutture a disposizione della facoltà.
- Stante la verifica dei suddetti requisiti il Nucleo esprime parere favorevole

● **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni riportata nel [Rad](#)**

Il Comitato di indirizzo riunitosi nella seduta del 6 novembre ha espresso parere complessivamente favorevole alle proposte di trasformazione dei Corsi di Studio della Facoltà ed alla qualità dell'offerta formativa, riservandosi di dare un parere più dettagliato dopo aver valutato le singole proposte. Nella seduta del 28 novembre è stata confermata la prima valutazione che ha trovato perfetta corrispondenza nei nuovi ordinamenti.

● **Previsione dell'utenza sostenibile esposta in [Off.F](#)**

Utenza sostenibile prevista: 100

● **[Tasse e contributi universitari](#)**

● **Modalità di compilazione e coinvolgimento del personale**

Il CdS in Filosofia ha assunto come modello di riferimento per la propria autovalutazione il modello CRUI, adottandone la versione più recente (2011). In questa prospettiva, facendo proprie le osservazioni dei Valutatori CRUI, il GAV ha deciso di abbandonare l'approccio procedurale-descrittivo per assumere quello più riflessivo-critico allo scopo di mettere in maggiore evidenza luci e ombre dell'organizzazione.

I docenti del CdS in Filosofia sono consapevoli e condividono la necessità di adoperarsi fattivamente per il miglioramento degli standards di gestione delle loro attività di progettazione, pianificazione, erogazione e analisi del processo formativo, distinguendo tra le diverse strutture e persone i differenti livelli di responsabilità. Resta tuttavia ancora poco avvertita l'opportunità di miglioramento implicita nell'adempimento formale: la cultura della qualità, pur essendo stata diffusa, condivisa e accettata con interesse, non è ancora giunta a essere la quotidiana pratica di miglioramento che il CdS ha formalmente adottato.

Area A
Fabbisogni e Obiettivi

Il Corso di Studio deve stabilire, con il contributo delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, obiettivi formativi specifici del Corso coerenti con la missione della struttura di appartenenza e con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e definire sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati e risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo coerenti tra di loro e con gli obiettivi formativi specifici stabiliti.

Requisito per la qualità A1

Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro

Il CdS deve identificare, attraverso studi e consultazioni dirette, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento per il CdS.

Documentazione

Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate

Organizzazioni consultate	sbocchi occupazionali e professionali
Presidi scuola media superiore	proseguimento studi nella LM per successivo accesso all'abilitazione all'insegnamento
Ufficio scolastico regionale per la Toscana	
Ufficio politiche formative, beni e attività culturali Regione Toscana	Tecnici dei musei, delle biblioteche ed assimilati - (3.4.4.3)
Confindustria Toscana	Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni - (3.3.1.4)
Azienda per servizi software Centrica	Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni - (3.3.1.4)
Casa editrice Edizioni di Storia e letteratura	
Agenzia informazioni Regione Toscana	Annunciatori e presentatori della radio, della televisione e di altri spettacoli - (3.4.4.1)
Accademia di Belle Arti	Guide ed accompagnatori specializzati - (3.4.1.5)
Responsabile Segreteria didattica Facoltà Lettere e Filosofia Università di Firenze	Segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati - (3.3.1.1)

Modalità e tempi della consultazione

Riunione annuale. Nel 2011 la riunione si è svolta nell'ambito della visita dei Valutatori CRUI (Sintesi a cura della Delegata). Dopo il pensionamento anticipato della Delegata al Comitato di Indirizzo, il CdL non ha ancora individuato il nuovo Delegato a cui spetta il compito di convocare la riunione 2012. Per la compilazione del Rav si è provveduto a effettuare interviste telefoniche con i componenti del Comitato d'Indirizzo, seguendo le tracce dell'allegata scheda informativa (v. sotto: Documentazione).

Esiti delle consultazioni (sbocchi professionali e occupazionali e fabbisogni formativi identificati)

sbocchi professionali e occupazionali	fabbisogno formativi	Conoscenze, capacità, comportamenti
proseguimento studi nella/e LM	preparazione generale comune di base per il necessario approfondimento critico nel successivo ciclo formativo e dotazione	• conoscenze basilari del pensiero filosofico: autonomia di giudizio nell'analisi e interpretazione dei testi, nel reperimento delle fonti nella ricerca e consultazione critica dei documenti

	primaria da integrare con materie finalizzate alla assunzione di ruoli docenti	<ul style="list-style-type: none"> capacità di applicare le conoscenze ai fini della comprensione diretta e di interpretazione con gli strumenti metodologici dei diversi settori scientifico-disciplinari; abilità di comunicazione; capacità operativa nella organizzazione di un progetto di ricerca, nella trasmissione di contenuti culturali, nel confronto e collaborazione con altri soggetti interessati
Tecnici dei musei, delle biblioteche ed assimilati - (3.4.4.3)	capacità di gestire, interpretare, classificare mettere in relazione documentazione scritta; acquisizione di capacità relazionali e gestionali complessive; acquisizione di capacità di programmazione, organizzazione, deontologia, lavoro di gruppo, trasmissione delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze di base nell'uso di strumenti bibliografici capacità di applicare efficacemente le conoscenze acquisite nei contesti dell'organizzazione, della gestione, della cultura e della produzione intellettuale comportamento: autonomia nel reperimento di dati, di ricerca e consultazione di testi e documenti, nell'interpretazione dei dati di sua competenza; abilità di comunicazione; di trasmissione di contenuti culturali; di confronto e collaborazione con altri.
Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni - (3.3.1.4)		
Annunciatori e presentatori della radio, della televisione e di altri spettacoli - (3.4.4.1)		
Guide ed accompagnatori specializzati - (3.4.1.5)		
Segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati - (3.3.1.1)		

Documentazione: [verbali](#) CCdS 15.11.11; 17.01.12 (in allegato: sintesi incontro 20.01.11; reports interviste telefoniche gennaio 12); 30.01.12 (disponibile on line a partire dal 20.01.12 all'indirizzo <http://www.unifi.it/cdsfil>)

Valutazione

Adeguatezza:

- **delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate:**
- **delle modalità e dei tempi della consultazione ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro:**

Punti di forza

Per l'esperienza pregressa il CdL ritiene che i contatti stabiliti con gli organismi e le aziende sopra riportati siano sufficientemente rappresentativi e pertanto adeguati a trasmettere informazioni sulle nuove politiche e i fabbisogni formativi richiesti dal mercato. I tempi di consultazione, compatibili con le numerose attività dei responsabili, sono idonei a cogliere tempestivamente le eventuali variazioni.

Aree da Migliorare

Stabilizzazione delle modalità di consultazione: qualora le riunioni annuali siano sostituite dalla scheda, questa andrà adattata alle mutate circostanze in cui si svolge la rilevazione.

Adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi identificati ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo.

Punti di forza

Soddisfacente la coerenza degli obiettivi di apprendimento con le prospettive per le quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio.

Aree da Migliorare

Mantenimento contatti con le PI; individuazione nuovi contatti.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdS ritiene complessivamente efficace il rapporto stabilito con il mondo del lavoro, pur mirando a un suo incremento.

Requisito per la qualità A2

Obiettivi formativi specifici

Gli obiettivi formativi specifici devono essere coerenti con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Documentazione

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di laurea in Filosofia intende fornire allo studente una preparazione di base compatta e ben strutturata sia rispetto alla conoscenza dell'evoluzione del pensiero filosofico sia negli ambiti specifici della ricerca teoretica, epistemologica, logica e filosofico-scientifica, etica, politica ed estetica. Il percorso di studi è articolato in modo che tutti gli studenti acquisiscano consapevolezza dei temi e degli autori, della varietà di metodi e strumenti di indagine e delle interpretazioni relative alla riflessione filosofica nel suo percorso storico e nel dibattito contemporaneo. La preparazione così acquisita formerà nello studente la disposizione a riconoscere con spirito critico le strutture concettuali operanti nei processi culturali, la capacità di applicare le conoscenze della tradizione storico-filosofica ai risultati della ricerca teorica attuale, l'attitudine a stabilire rapporti tra le conoscenze possedute e le problematiche con le quali si confronta per giungere alla determinazione di giudizi autonomi su temi politici e sociali, su questioni scientifiche e sulle loro ricadute di interesse pubblico, su interrogativi etici.

Valutazione

Coerenza degli obiettivi formativi specifici del CdS con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e [classe/i di appartenenza](#) e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Adeguatezza la coerenza degli obiettivi formativi specifici con gli obiettivi qualificanti della classe di appartenenza; costante l'impegno di rilevazione dei fabbisogni occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Aree da Migliorare

Impegno al continuo adeguamento degli obiettivi formativi specifici con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Gli obiettivi di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi della classe e costantemente confrontati con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Requisito per la qualità A3

Sbocchi per i quali preparare i laureati

Gli sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Documentazione

Sbocchi professionali e occupazionali indicati dal [RAD](#)

I laureati del Corso di laurea in Filosofia acquisiscono una preparazione che li rende idonei allo svolgimento di compiti professionali nei settori dei servizi, dell'industria culturale e degli istituti di cultura, in enti pubblici e privati (coordinamento della gestione delle risorse umane nelle aziende, training del personale, corsi di formazione, pubbliche relazioni, educazione degli adulti, promozione culturale, ufficio studi, relazioni interne, organizzazione e gestione di materiale librario e documentario).

- Guide ed accompagnatori specializzati - (3.4.1.5)
- Annunciatori e presentatori della radio, della televisione e di altri spettacoli - (3.4.4.1)
- Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni - (3.3.1.4)
- Segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati - (3.3.1.1)
- Tecnici dei musei, delle biblioteche ed assimilati - (3.4.4.3)

Sbocchi relativi alla prosecuzione degli studi

Il Corso di Laurea in Filosofia fornisce le premesse affinché i laureati possano proseguire il percorso formativo utile a ricoprire il ruolo di insegnanti nelle scuole secondarie ovvero a intraprendere una carriera di ricerca scientifica. La prosecuzione degli studi si orienta generalmente verso la LM 78 [Scienze filosofiche](#) o LM 78/Interfacoltà [Logica, filosofia e storia della scienza](#). In presenza di sufficienti cfu individualmente conseguiti sono possibili sbocchi nella LM 84 [Scienze storiche](#).

Documentazione: requisiti di accesso [LM-78](#); [LM-78](#) Interfacoltà; [LM-84](#).

Valutazione

Coerenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Esigenze formative delle PI	Obiettivi formativi specifici del CdS	Sbocchi professionali e occupazionali
formazione curriculare compatibile con il proseguimento degli studi nella laurea magistrale	preparazione generale comune di base per il necessario approfondimento critico degli argomenti nel II ciclo	ulteriore formazione (LM, accesso alle carriere di docenza, comitati etici, master I livello, corsi di perfezionamento), ma anche possibilità di inserimento in ambiti lavorativi quali biblioteche, case editrici, agenzie e servizi di stampa, redazioni
incremento aggiornato delle conoscenze richieste dal datore di lavoro e della capacità di acquisirne di nuove in modo autonomo riguardo agli scopi dell'organizzazione di impiego (capacità analitiche e sintetiche, categorizzanti)	capacità di gestire, interpretare, classificare mettere in relazione documentazione scritta; acquisizione di capacità relazionali e gestionali complessive	coordinamento e gestione di settori quali: risorse umane; editoria e agenzie di redazione; agenzie stampa e informazione; gestione di funzioni e processi;
capacità per la programmazione, pianificazione, e organizzazione di attività culturali promosse da enti e agenzie di formazione	acquisizione di capacità di programmazione, organizzazione, deontologia, lavoro di gruppo, trasmissione delle conoscenze	agenzie formative e scolastiche; uffici stampa e redazione; gestione di attività culturali, ONG, ASL

Punti di forza

Assunzione da parte di ogni singolo docente del CdS dell'impegno di coerenza didattica con il Regolamento del CdS e quindi anche con le esigenze formative richieste.

Aree da Migliorare

Ulteriore rafforzamento della capacità di integrazione degli apprendimenti utili ai fini occupazionali con quelli utili alla prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Le LM-78 e LM-78/I assorbono circa il 90% dei laureati della LT. La struttura unificata dei Consigli della LT e delle due LM consente di realizzare le aspettative dei docenti delle LM. D'altro canto, pur tenendo conto della prevalenza di questo sbocco, il CdS mette a disposizione alcune alternative (tirocinii, lingua, affini e intergrative, materie a scelta) grazie alle quali lo studente può riservarsi cfu utili a esiti diversi. Il CdS è intenzionato ad ampliare ulteriormente l'utilità del titolo per l'applicazione delle capacità acquisite nell'ambito dell'organizzazione in senso lato aziendale. Pertanto a livello fattuale i docenti del CdS restano coerenti con gli obiettivi formativi derivate dalle esigenze espresse dal mondo del lavoro.

Requisito per la qualità A4

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento, intesi come conoscenze, capacità e comportamenti attesi negli studenti alla fine del processo formativo, devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati stabiliti, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia. La coerenza degli obiettivi formativi specifici con le esigenze formative delle PI e con gli sbocchi occupazionali è stata approvata nel CCdS del confermata nel CCdS del 17.01.12. Documentazione: [verbale CCdS 30.01.12](#) (a breve disponibili on line all'indirizzo <http://www.unifi.it/cdsfil>).

Documentazione

Risultati di apprendimento attesi

Di seguito i risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del percorso formativo come esposti nel [RAD](#).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato nel Corso di laurea in Filosofia dovrà conseguire:

- le conoscenze basilari nell'ambito della storia del pensiero filosofico e scientifico per orientarsi entro il dibattito filosofico corrente negli ambiti specifici della ricerca teoretica, epistemologica, logica, estetica, etica, politica;
- la capacità di comprensione diretta dei testi filosofici e della loro interpretazione con gli strumenti metodologici propri dei diversi settori disciplinari;
- la competenza di base nell'uso degli strumenti bibliografici tradizionali e dei principali strumenti informatici e di comunicazione telematica nell'ambito degli studi filosofici e in quelli affini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato nel Corso di laurea in Filosofia dovrà essere in grado di applicare efficacemente le conoscenze e la capacità di comprensione conseguite nei contesti operativi più complessi dell'organizzazione, della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata, della cultura e della produzione intellettuale, interpretando i dati di sua competenza con capacità critiche autonome, attraverso l'uso di strumenti tradizionali o in linea.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato nel Corso di laurea in Filosofia dovrà possedere le competenze adeguate per raccogliere e interpretare i dati di sua competenza e per affrontare l'analisi concettuale storica delle tematiche del proprio campo di studi attraverso l'impiego di strumenti tradizionali o in rete. Il laureato nel Corso di laurea in Filosofia avrà acquisito autonomia di giudizio relativamente alle seguenti attività: – analisi e interpretazione di testi filosofici e storico-filosofici; analisi comparata dei testi; – reperimento di dati sulle fonti; – ricerca e consultazione critica dei testi; – riflessione su temi inerenti il dibattito filosofico, come pure, in senso più ampio, su temi presenti nel dibattito contemporaneo (tematiche poli-

sociali, questioni scientifiche e relative ricadute di interesse pubblico, interrogativi etici).

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato nel Corso di laurea in Filosofia dovrà aver sviluppato l'abilità di: – comunicare (anche mediante l'utilizzazione di supporti elettronici) informazioni, idee, problemi e soluzioni relativi alla discussione filosofica e scientifica sia a un pubblico competente, sia a interlocutori non specialisti del settore; – organizzare e presentare progetti di ricerca e di studio nell'ambito di enti culturali diversi, italiani e stranieri, anche utilizzando i mezzi della comunicazione di massa e i nuovi media on line; – trasmettere contenuti culturali anche specialistici all'interno di specifiche situazioni comunicative; – confrontarsi e collaborare con gli altri, avendo sviluppato l'attitudine alla discussione costruttiva al dialogo, alla duttilità tanto nel comprendere le argomentazioni altrui, quanto nell'esporre le proprie.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato nel Corso di laurea in Filosofia dovrà aver sviluppato capacità di apprendimento adeguate alla continuazione degli studi con un elevato grado di autonomia, sia in ambito universitario nella Laurea Magistrale, sia nel quadro di percorsi più specificamente professionalizzanti. In particolare, il laureato sarà in grado di elaborare strategie di analisi, ridefinizione e risoluzione di specifici problemi, mostrando capacità di analisi testuale e teorica, di comparazioni e confronti, come pure adeguate capacità di scrittura e di esposizione.

Confronto con i risultati di apprendimento di altri CdS

La comparazione tra il corso di laurea triennale in Filosofia svolto presso la nostra sede e i corsi di laurea triennale in Filosofia tenuti presso altre tre sedi universitarie situate sul territorio nazionale ([Torino](#), [Padova](#), [Roma2](#)) si è ispirata ai seguenti criteri base: 1. la sostanziale omogeneità nell'offerta formativa; 2. la non eccessiva discrepanza nel numero della popolazione studentesca tra l'una sede e l'altra; 3. il simile contesto sociale, culturale, genericamente ambientale, in cui quelle sedi si situano; 4. una pari buona valutazione che tanto la comunità scientifica quanto l'esterna referenza culturale, editoriale, di stampa e di pubblica opinione forniscono delle sedi universitarie ricordate. Riteniamo che rispetto ad altri corsi di laurea, il nostro manifesti una maggiore compattezza nell'offerta formativa e (per esempio rispetto a Padova) un più efficace orientamento nel percorso che lo studente deve seguire. Sul piano più strettamente disciplinare, riteniamo che il nostro corso di laurea sia in grado di garantire una paritaria rappresentanza dei settori storico-filosofico, teoretico, filosofico-morale, estetico, logico, nonché, conseguentemente, una equilibrata scelta da parte dello studente che così può esprimere al meglio i propri interessi di studio e le proprie aspirazioni di approfondimento. Ciò consente una migliore interazione tra i saperi di settore, senza il prevalere di un settore sull'altro (come, per esempio, una qualche prevalenza degli studi di etica e di etica applicata presso la sede di Roma2).

Valutazione

Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Sbocchi per i quali preparare i laureati	Risultati di apprendimento attesi (attivazione sia pratica che concettuale delle conoscenze):	Fabbisogni formativi delle F
LLMM, dottorati, accesso alle carriere di docenza, comitati etici	capacità espressione orale e scritta, applicabile a contesti comunicativi diversi; conoscenze e capacità applicative di metodi, teorie, tecniche di categorizzazione	formazione curriculare compatibile con il proseguimento degli studi nella laurea magistrale
Editoria, agenzie di ricerca e uffici stampa	capacità di ricerca critica autonoma, attraverso l'uso di strumenti bibliografici tradizionali o in linea	integrazione delle competenze già esistenti nei luoghi di lavoro e presso le varie agenzie

		interessate alle competenze di carattere umanistico, analitiche e sintetiche, categorizzanti, organizzative	
Agenzie specifiche di supporto alla progettazione e programmazione delle attività di ricerca	capacità di pianificare e presentare progetti di ricerca e di studio	capacità per la pianificazione, programmazione e organizzazione delle varie attività culturali promosse dai vari enti e organizzazione di corsi di formazione	
Impiego pubblico e privato nella gestione delle risorse umane e nelle attività culturali	capacità di promuovere azioni culturali collettive e di lavorare in gruppo, sviluppando rapporti di collaborazione e di negoziazione	Capacità di ricoprire funzioni e ruoli; capacità di integrazione incrementale nei gruppi di lavoro	
Supporto e gestione delle attività interculturali	capacità di unire competenze disciplinari specifiche e capacità comunicative, ovvero di collocare contenuti culturali anche specialistici all'interno di determinate circostanze comunicative	Disponibilità (come preparazione di base) ad applicare nei diversi ambiti le proprie competenze trasversali	
Punti di forza Il CdS presenta una struttura organizzativa di elevata compattezza, finalizzata in misura primaria a garantire agli studenti un comune percorso formativo di base, al cui compimento risulta funzionale lo spazio riservato all'acquisizione di saperi non specificatamente filosofici e tuttavia rilevanti sia per l'accrescimento culturale sia per gli sbocchi occupazionali.			
Aree da Migliorare Inserimento della possibilità di applicazione delle conoscenze in ambito più specificamente organizzativo. L'ampliamento è attualmente oggetto di riflessione.			
Valutazione sintetica del requisito per la qualità			
Il piano di studio è coerente con gli obiettivi specifici del CdS, con gli sbocchi occupazionali e i relativi fabbisogni formativi, con gli obiettivi di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia, da cui si diversifica per il coordinamento disciplinare a nostro parere più equilibrato. Auspicabile un'apertura nell'ambito di applicazione gestionale.			

Area B

Percorso formativo

Il Corso di Studio deve assicurare agli studenti attività formative che conducano, tramite contenuti, metodi e tempi adeguatamente progettati e pianificati, ai risultati di apprendimento attesi e garantire, tramite appropriate modalità di verifica, un corretto accertamento dell'apprendimento.

Requisito per la qualità B1

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione al CdS devono essere adeguati ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso.

Documentazione

Conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione e attività formative propedeutiche.

All'atto dell'iscrizione lo studente deve possedere le conoscenze di norma garantite dal conseguimento del titolo di studio di un istituto di istruzione secondaria: buona cultura umanistica e scientifica di base, adeguata padronanza della lingua italiana scritta e orale, capacità argomentative, conoscenza di base di una lingua straniera moderna. Tali prerequisiti risultano adeguati ai fini di una proficua frequentazione degli insegnamenti e delle altre attività formative previste. Documentazione: [Rad](#), Web Facoltà: [Filosofia](#)

Modalità di verifica del possesso delle conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione.

Per l'ammissione al CdS è previsto un [test di orientamento e autovalutazione](#) non interdittivo comune a tutti i CdS della Facoltà, che si svolge nei mesi precedenti alla scadenza dell'iscrizione. In parallelo al test di ingresso alla Facoltà, il CdS ha previsto un colloquio destinato all'assegnazione del Tutor (novembre/dicembre) e volto ad accertare le competenze personali e a favorire l'orientamento. Eventuali, specifiche necessità di supporto del singolo studente sono segnalate al rispettivo Tutor e affrontate individualmente.

Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi, relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento

Gli studenti che non hanno superato il test di autovalutazione sono tenuti a frequentare [corsi di recupero e sostegno](#), la cui verifica è gestita dalla Facoltà.

Valutazione

Adeguatezza:

- **dei requisiti di ammissione, ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso, e delle relative attività formative propedeutiche, ai fini della promozione del possesso dei requisiti di ammissione;**
- **delle modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, in caso di verifica non positiva, degli specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, delle relative attività formative di recupero e delle modalità di verifica del loro soddisfacimento;**

Punti di forza

Definizione dei requisiti per l'accesso e loro sostanziale adeguatezza ai fini di una proficua frequentazione del CdS. Presenza dei test di autovalutazione (di Facoltà) e di colloqui individuali (di Cds). Corsi di recupero (Facoltà) e assegnazione di un Tutor individuale (docenti del CdS).

Aree da Migliorare

Ulteriore incremento delle attività di tutorato istituzionale per gli studenti provenienti da scuole medie superiori nelle quali non era previsto l'insegnamento delle discipline filosofiche.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Poiché il test di autovalutazione non è interdittivo, il criterio principale e quasi esclusivo rimane il colloquio motivazionale, gestito dal CdS, durante il quale è verificata non soltanto l'intenzione personale di affrontare gli studi filosofici, ma anche – nel caso di esito negativo del test – la determinazione a superare eventuali lacune. Il colloquio individuale permette di precisare l'atteggiamento dello studente e di elaborare insieme a lui eventuali strategie di scelte differenti o interventi di recupero per lacune della preparazione precedente. V. comunque B2.

Requisito per la qualità B2

Progettazione del percorso formativo

Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative devono essere coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito e adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, e le modalità di verifica dell'apprendimento devono garantire un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti.

Documentazione

Comportamenti

Per evidenziare la coerenza del piano di studio con gli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza si espongono qui di seguito le modalità di approvazione del piano di studio, delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative e di coordinamento didattico.

L'attività di progettazione del piano di studi e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative si sviluppa in 3 fasi: 1. individuazione degli insegnamenti e delle altre attività formative da attivare per l'anno accademico d'interesse (per titolarità con assegnazione di carico didattico ai docenti di ruolo, per affidamento e per contratto con bando) in base al piano dell'offerta formativa dell'anno precedente con le eventuali modifiche/integrazioni da apportare se richieste dalle PI e se le risorse disponibili lo permettono; 2. individuazione delle tipologie di erogazione degli insegnamenti (modulo di base da 12 cfu, modulo di approfondimento da 6 cfu) e formulazione del programma per *Diploma Supplement*; 3. compilazione scheda contenente le caratteristiche di ciascun insegnamento (contenuto del corso, libri di testo consigliati, obiettivi formativi, descritti attraverso le conoscenze, capacità e comportamento, cfu previsti, prerequisiti, metodi didattici, modalità di verifica dell'apprendimento, programma del corso); 3. invio da parte del docente a Banca dati U-gov.

Delle fasi 1 e 2 della progettazione è responsabile il Consiglio di CdS che l'approva sulla base del lavoro preparatorio svolto dal Presidente di CdS e dal Comitato didattico nella prospettiva: a. dell'analisi dei risultati dell'attività didattica svolta dal CdS nel precedente a. a. e di ulteriori eventuali richieste emerse dalla rilevazione delle esigenze delle PI, b. della formulazione di un'offerta formativa priva di sovrapposizioni e lacune rilevanti, sufficientemente ampia; c. dell'adeguatezza del carico didattico previsto con i cfu attribuiti a ciascun insegnamento. Della fase 3 è responsabile il docente, che ne informa il Presidente e per suo tramite il Comitato didattico. Il piano di studi viene poi approvato dal CdF e pubblicato sul sito Web dell'[Ateneo](#), della [Facoltà](#) e del [Dipartimento](#).

Secondo tali modalità di coordinamento didattico il CCdS ha approvato nella seduta del 07.04.11 e 31.05.11 l'elenco degli insegnamenti da attivare per l'a. a. 2011-12; e le modifiche degli insegnamenti da attivare per l'a.a. 2012-13 nella seduta del 17.01.12 (adeguamento al DM 17 senza deroga). Documentazione: [verbale](#) CCdS 07.04.11; 31.05.11; 17.01.12).

Descrizione del percorso formativo

Alle "Attività formative di base" sono riservati 54 cfu (min. min. 42 cfu); alle "Attività formative caratterizzanti" 72 cfu (min. min. 48 cfu). Al I e II anno sono destinati corsi obbligatori di tipo, rispettivamente, 'propedeutico', 12 cfu (introduzione ai contenuti e alle metodologie dei settori), e di 'primo livello', 6 cfu (applicazione delle conoscenze di base all'incontro diretto con i testi). Al fine di assicurare una maggiore completezza delle conoscenze di base di tutti gli studenti, sono inseriti in questa sezione 'I livello' i due SSD M-FIL/04 e M-FIL/08. Sono presenti come attività formative le discipline M-STO/05 Storia della scienza, M-STO/02 Storia moderna, e M-PSI/01 Psicologia generale per il loro rilievo nella prospettiva di una preparazione di I ciclo dalla quale ci si attende una solida conoscenza dello sviluppo del pensiero filosofico e scientifico e un'ampia informazione sul dibattito attuale. Compatibilmente alle forze di docenza disponibili all'interno del CdS, si è riservata al III anno la scelta di una disciplina filosofica di approfondimento (6 cfu) che consente allo studente di completare il suo percorso di studio e di mettere in esercizio la propria maturità culturale e la propria capacità di elaborazione intellettuale in vista della preparazione dell'elaborato di tesi. Le attività formative "Affini e integrative", alle quali sono stati attribuiti 18 cfu (come da min. min.), sono individuate in settori ritenuti strategici per il completamento della formazione generale dello studente nella direzione delle discipline classiche, letterarie, storiche, demotnoantropologiche, scientifiche. Alle attività "a scelta" e alle "altre attività formative" sono riconosciuti i cfu previsti dal DM (12 e 6 cfu). Alla prova finale, comprensiva della conoscenza della lingua straniera, sono riconosciuti 18 cfu totali (12+6). I 180 cfu necessari per il conseguimento del titolo devono essere distribuiti in accordo

all'Ordinamento e al piano di studio approvato dal CdS (qui sotto è riportato il piano 2011-12).

**Piano di studio, con l'indicazione della sequenza delle attività formative e delle propedeuticità, e caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative
FILOSOFIA**

[Piano di studi a.a. 2011/2012](#), con collegamento ipertestuale alle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative, al curriculum docente e all'orario ricevimento

1° Anno						
Esami obbligatori:		CFU	Settore	Docente		
B003379	FILOSOFIA MORALE 1 proped.	12	M-FIL/03	MONETI MARIA (*) → ACCARINO BRUNO	curriculum	orario di ricevimento
B003386	FILOSOFIA POLITICA proped.	12	SPS/01	D'ANDREA DIMITRI	curriculum	orario di ricevimento
B003373	FILOSOFIA TEORETICA 1 proped.	12	M-FIL/01	PARRINI PAOLO (*) → contratto		
B003378	LOGICA 1 proped.	12	M-FIL/02	CANTINI ANDREA	curriculum	orario di ricevimento
B003383	STORIA DELLA FILOSOFIA 1 proped.	12	M-FIL/06	PERRONE COMPAGNI VITTORIA	curriculum	orario di ricevimento
2° Anno						
Esami obbligatori:		CFU	Settore	Docente		
B004226	FILOSOFIA DELLA LOGICA E DEL LINGUAGGIO	6	M-FIL/02	BERNINI SERGIO	curriculum	orario di ricevimento
B003403	FILOSOFIA SOCIALE	6	SPS/01	PULCINI ELENA	curriculum	orario di ricevimento
B003390	GNOSEOLOGIA	6	M-FIL/01	LANFREDINI ROBERTA	curriculum	orario di ricevimento
B003653	PSICOLOGIA GENERALE	6	M-PSI/01	VITALE SERGIO	curriculum	orario di ricevimento
B003914	STORIA DELLA FILOSOFIA 2	6	M-FIL/06	POGGI STEFANO	curriculum	orario di ricevimento
B003697	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	6	M-FIL/08	GARFAGNINI GIANCARLO	curriculum	orario di ricevimento
B003649	STORIA MODERNA	12	M-STO/02	FELICI LUCIA	curriculum	orario di ricevimento
1 esame a scelta fra:						
B003686	ESTETICA	6	M-FIL/04	GIVONE SERGIO	curriculum	orario di ricevimento
B003685	STORIA DELL'ESTETICA	6	M-FIL/04	GARELLI GIANLUCA	curriculum	orario di ricevimento
1 esame a scelta fra:						
B003396	FILOSOFIA DELLA STORIA	6	M-FIL/03	ACCARINO BRUNO	curriculum	orario di ricevimento
B003682	STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE	6	M-FIL/03	BAZZANI FABIO	curriculum	orario di ricevimento
3° Anno						
3 esami a scelta fra:		CFU	Settore	Docente		
B003722	LETTERATURA ITALIANA	6	L-FIL-LET/10	LUCIANI PAOLA	curriculum	orario di ricevimento

B003716	LETTERATURA LATINA	6	L-FIL-LET/04	MARCHETTI SANDRA	curriculum	orario di ricevimento
B003731	LINGUISTICA GENERALE	6	L-LIN/01	MANZINI MARIA RITA	curriculum	orario di ricevimento
B003738	STORIA CONTEMPORANEA	6	M-STO/04	TURI GABRIELE	curriculum	orario di ricevimento
B003735	STORIA MEDIEVALE	6	M-STO/01	SALVESTRINI FRANCESCO	curriculum	orario di ricevimento
B003728	TEORIA DELLA LETTERATURA in pensione 23.12.2012	6	L-FIL-LET/14	DE TROIA ELISABETTA	curriculum	orario di ricevimento
1 esame a scelta fra:						
B003392	FILOSOFIA DELLA SCIENZA	6	M-FIL/02	CASTELLANI ELENA	curriculum	orario di ricevimento
B003678	FILOSOFIA MORALE 2	6	M-FIL/03	INGEGNO ALFONSO	curriculum	orario di ricevimento
B013638	LOGICA 2	6	M-FIL/02	MINARI PIERLUIGI	curriculum	orario di ricevimento
B013895	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA	6	M-FIL/06	PAGNINI ALESSANDRO	curriculum	orario di ricevimento
B003399	STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA	6	M-FIL/06	MAGGI MICHELE	curriculum	orario di ricevimento
1 prova a scelta fra:						
B006361	TIROCINIO	6	NN			
B006380	ABILITA' INFORMATICHE	6	NN	TRAPANI MARCO	curriculum	orario di ricevimento
B006379	CONOSCENZA LINGUA STRANIERA 2	6	NN			
12 cfu a libera scelta dello studente (un esame da 12 cfu o due esami da 6 cfu)						
Lingua e prova finale:						
B006360	CONOSCENZA LINGUA STRANIERA	6				
B006303	PROVA FINALE DI LAUREA	12				

(*) Rispetto al piano immesso on line, si sono attuate alcune modifiche dovute al venir meno della docenza, verificatosi dopo la data di immissione. L'asterisco indica i docenti sostituiti, la freccia il docente che si è assunto il carico didattico.

Tipologia di attività didattica	N. complessivo di CFU
Lezioni	144
Lingua	6
Stages e tirocini	6
Ulteriori conoscenze linguistiche	

Abilità informatiche	
A scelta dello studente (insegnamenti e/o Altre attività)	12

Caratteristiche della prova finale

La prova finale prevede la discussione orale di un elaborato scritto (70.000/100.000 caratteri circa) su un argomento concordato con un docente o ricercatore afferente al Corso di laurea nell'ambito di un insegnamento previsto dal piano statutario. Nella stesura del lavoro e nella discussione finale il laureato dovrà dimostrare padronanza delle norme di scrittura proprie dei lavori scientifici, capacità di organizzazione coerente delle nozioni acquisite nel triennio, consapevolezza delle fonti e del materiale bibliografico, abilità di trattazione critica dell'oggetto del suo lavoro.

Adeguatezza del percorso formativo ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

La coerenza dei piani di studio con gli obiettivi di apprendimento è assicurata dalle seguenti caratteristiche dell'offerta formativa del CdS:

Risultati di apprendimento attesi	Attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato in considerazione
in termini di conoscenza e capacità di comprensione	
conoscenze basilari nell'ambito della storia del pensiero filosofico e scientifico e gli strumenti per orientarsi entro il dibattito filosofico corrente negli ambiti specifici della ricerca teorica, epistemologica, logica, estetica, etica, politica;	• corsi propedeutici obbligatori per matricole: tutti gli insegnamenti nel I anno
capacità di comprensione diretta dei testi filosofici e della loro interpretazione con gli strumenti metodologici propri dei diversi settori disciplinari;	• scansione dell'apprendimento in livelli di approfondimento: tutti gli insegnamenti del II anno
conoscenza di base degli strumenti bibliografici nell'ambito degli studi filosofici e in quelli affini, nonché di esprimere compiutamente e con metodo i risultati della propria elaborazione	• tutti gli insegnamenti del III anno • abilità informatiche • elaborato finale
in termini di competenza (capacità di applicare/attivare conoscenza e comprensione)	
applicare efficacemente le conoscenze e la capacità di comprensione conseguite ai contesti operativi più diversi dell'organizzazione, della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata, della cultura e della produzione intellettuale, interpretando i dati con capacità critiche autonome, attraverso l'uso di strumenti tradizionali o in linea	• programmi previsti per le singole discipline, modalità dell'erogazione didattica e prove finali. • abilità informatiche • conoscenza lingua straniera • materie a scelta
in termine di comportamento	
situare la formazione culturale entro contesti comunicativi, sviluppando comportamenti di condivisione, collaborazione intellettuale, confronto di idee, coinvolgimento civile e morale; nonché capacità meta-cognitiva di rappresentazione del personale percorso di formazione	• tutti gli insegnamenti previsti, ma in particolare quelli dei settori Filosofia morale e Filosofia politica

Valutazione

Punti di forza

Rispettata la coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della classe. Più che sufficiente il coordinamento didattico tra i SSD e discipline. Presenza di un ulteriore organo di approvazione del piano di studio (Facoltà). Approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative.

Aree da Migliorare

Approfondimento del coordinamento didattico.

Adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Per la rilevazione dell'adeguatezza percepita dagli studenti si farà riferimento al modello ValMon adottato fino al 2010 dall'Ateneo fiorentino.

Punti di forza

Soddisfacente adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche di insegnamento e delle altre attività formative: Valmon [2010-11](#) D4 = 2° posto su 22 CdS di Facoltà, con un miglioramento rispetto all'anno precedente. Discreta adeguatezza del materiale didattico: Valmon [2010-11](#) D5 = 6° posto su 22, con un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente. Adeguatezza della prova finale: Alma laurea Profilo dei laureati [2010](#).

Aree da Migliorare

Monitorare sistematicamente la progressione di carriera degli studenti.

Adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento.**Punti di forza**

Soddisfacente adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche di insegnamento e delle altre attività formative. Sufficiente, ma da migliorare, la definizione delle modalità di esame: Valmon [2010-11](#), D7 = 17° posto su 22, media 7.80, inferiore alla media 7.92 di Facoltà, sebbene in incremento rispetto all'anno precedente.

Aree da Migliorare

Migliorare la definizione delle modalità di esame, specialmente in relazione ai corsi riservati alle matricole.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

In base ai risultati della valutazione degli studenti, rilevazione Valmon [2010-11](#), il numero di cfu attribuiti agli insegnamenti e il materiale didattico sono percepiti come adeguati. L'adeguatezza della prova finale ci pare confermata dalla media (peraltro ristretta, perché calcolata su anno solare) dei laureati in corso, 85.7% (al 1° anno fuori corso il rimanente 14.3%, per una durata media degli studi di 3.2 con indice di ritardo 0.03) rilevata da Alma laurea Profilo dei laureati [2010](#) rispetto, per esempio, ai dati dei laureati [2008](#) (laureati in corso 28.2%, media durata studi 5 anni, indice di ritardo 0.53) Si evidenzia l'esigenza di migliorare la definizione delle modalità di esame, anche se dalle risposte all'analoga domanda del Questionario distribuito dal CdS agli studenti del II anno 2010-11 (III/m, p. 5: "Ritiene che le valutazioni dell'apprendimento siano condotte in maniera aderente a quanto prospettato alla voce 'Modalità di esame' del programma?") emerge un dato più favorevole: 87.5% sì, 7.5% no, 5% non risponde (v. [verbale CCdS 30.01.12](#)). La discrepanza può verosimilmente spiegarsi con l'incidenza delle risposte delle matricole, ovviamente presenti nel conteggio ValMon. Particolare attenzione deve essere perciò indirizzata al miglioramento della comunicazione con gli studenti rispetto all'esame, specialmente nei confronti delle matricole.

Requisito per la qualità B3**Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo**

Lo svolgimento del percorso formativo deve essere pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, secondo un processo graduale e grazie ad attività tra loro coerenti e coordinate. Inoltre il CdS deve tenere sotto controllo lo svolgimento delle attività formative, ai fini della verifica della corrispondenza con quanto progettato e pianificato.

Documentazione**Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo**

Di seguito il collegamento ipertestuale a:

- [calendario](#) e [orario](#) delle lezioni;
- [calendario](#) delle prove di verifica dell'apprendimento con indicazioni delle [date](#) specifiche delle prossime verifiche (informazione attiva soltanto a partire dal quindicesimo

giorno antecedente la prova); composizione delle commissioni (disponibile soltanto il nome del presidente della commissione, [titolare](#) dell'insegnamento, in conseguenza del variare delle modalità di registrazione in carriera attraverso apparecchiature telematiche);

- [calendario](#) delle prove finali.

Norme relative alla carriera degli studenti

Le norme relative alla carriera degli studenti sono documentate negli artt. 4-13 del [Regolamento didattico del Corso](#).

Controllo della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato

Il controllo della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato, di cui è responsabile il Presidente CdS, avviene: 1. in itinere (mediante il recepimento di eventuali reclami, comunicazioni di docenti o studenti, notizie di problemi logistici o di personale, sostituzioni e contingenze varie; di alcuni di questi interventi di controllo il CdS non presenta documentazione scritta; per altri interventi v. verbali vari, a breve disponibile on line all'indirizzo <http://www.unifi.it/cdsfil>); 2. a posteriori (mediante l'analisi delle risposte all'apposita domanda nel questionario annuale ValMon su tutti gli insegnamenti). Un'ulteriore verifica viene effettuata per campione mediante l'analisi delle risposte all'apposita domanda del questionario distribuito dal CdS agli studenti di II anno (per i dati del questionario coorte 2009-10 v. [verbale](#) CCdS 30.01.12, disponibile on line all'indirizzo <http://www.unifi.it/cdsfil>; la distribuzione del questionario II anno della coorte 2010-11 è prevista per il II semestre).

Valutazione

Adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti.

- o adeguatezza delle norme relative alla carriera degli studenti: il Regolamento didattico (art. 4-13) prevede in dettaglio la scansione dei corsi che gli studenti devono seguire per ottimizzare l'apprendimento; gli obblighi di frequenza; le norme relative ai riconoscimenti di: 1) attività svolte all'esterno e/o all'estero; 2) abilità informatiche e linguistiche; 3) convalida cfu acquisiti presso altro CdS e/o Ateneo; 4) assegnazione di un Tutor di supporto designato tra i docenti per gli studenti part time. Per quanto concerne il caso di studenti impossibilitati a frequentare per cause indipendenti dalla loro volontà, l'Ateneo offre la possibilità di iscrizione a tempo parziale.
- o adeguatezza percepita della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo: l'esito relativo alla D1 (accettabilità del carico di lavoro) e D2 (accettabilità dell'organizzazione complessiva) della rilevazione ValMon [2010-11](#) colloca il CdS al 4° posto tra i 22 CdS di Facoltà; al 5° relativamente alla D3 sull'organizzazione orario lezioni per permettere adeguata attività di studio individuale (non prevista in Questionario CNVSU).
- o adeguatezza percepita delle conoscenze preliminari: l'esito relativo alla D15 della rilevazione ValMon [2010-11](#) ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?") vede il CdS in posizione non del tutto soddisfacente (13° sui 22 CdS di Facoltà), pur rientrando nella media di Facoltà. Si ritiene tuttavia che tale risultato rispecchi almeno in certa misura il carattere specifico degli studi filosofici, dei quali non sempre – rispetto ad altri studi (letterari, linguistici, storico-artistici) – lo studente ha potuto avere conoscenza nella scuola secondaria o dei quali anche lo studente proveniente da licei ha potuto conoscere soltanto certi aspetti (lo storico, ma non il teorico-metodologico). Il CdS, tenendo presente queste caratteristiche dei propri insegnamenti, ha provveduto a ovviare per quanto possibile all'inconveniente mediante l'istituzione di corsi propedeutici obbligatori per il I anno e il servizio di tutorato svolto dai docenti.

Punti di forza

Il CdS ritiene adeguata la pianificazione e lo svolgimento del percorso formativo. L'offerta formativa, derivata dal nuovo Regolamento didattico ex 270 e poi ex DM 17, ha confermato la maggiore scorrevolezza del percorso stesso, una migliore coerenza interna, una copertura di tutti gli ambiti disciplinari, una maggiore fruibilità da parte degli iscritti. Il CCdS ha rilevato questo adeguamento e conferma l'aderenza all'attualità della formazione richiesta.

Aree da Migliorare

Il CdS intende incentivare una maggiore comunicazione (specie rispetto al servizio tutorato svolto dai docenti) per migliorare la conoscenza delle difficoltà di svolgimento dell'attività didattica da parte dei docenti e di frequenza da parte degli studenti.

Coerenza tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo.

- o coerenza percepita tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo: i risultati sostanzialmente positivi già indicati dagli esiti relativi alla D1 e D2 della rilevazione ValMon [2010-11](#) (v. sopra) sono confermati dagli esiti del Questionario distribuito dal CdS agli studenti di II anno (III/a, p. 3: "Ritiene che l'organizzazione

dei corsi propedeutici in moduli di 60 ore e la relativa quantificazione in 12 cfu consenta un'adeguata preparazione di base?": 75% sì, 22.5% no, 2.5% non risponde; III/b, p. 4: "Ritiene che l'organizzazione dei corsi propedeutici in moduli di 30 ore e la relativa quantificazione in 6 cfu consenta un'adeguata preparazione di approfondimento?": 70% sì, 27.5% no, 2.5% non risponde; v. [verbale](#) CCdS 30.01.12). V. verbale CCdS 30.01.12, a breve disponibile on line all'indirizzo <http://www.unifi.it/cdsfil>

Punti di forza

Consapevolezza da parte del CdS delle caratteristiche degli studi filosofici e impegno per favorire l'ingresso degli studenti nel percorso di apprendimento della materia.

Aree da Migliorare

Maggiore coinvolgimento dei Rappresentanti degli studenti del CdS nel processo di pianificazione dello svolgimento delle attività formative.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdS nel complesso ritiene adeguatamente soddisfatto il requisito in considerazione. Nella comunicazione attraverso il Tutorato il CdS auspica e promuoverà azioni per il miglioramento.

Area C**Risorse**

Il Corso di Studio deve disporre di personale docente, infrastrutture (aule per lo svolgimento delle lezioni, spazi studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche), servizi di contesto (di orientamento, assistenza e supporto nei confronti degli studenti) e accordi di collaborazione adeguati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e in grado di facilitare la progressione nella carriera degli studenti.

Requisito per la qualità C1**Personale docente e di supporto alla didattica**

Il personale docente e di supporto alla didattica deve essere adeguato, in quantità e qualificazione, a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione**Comportamenti**

Il CdS non ha strumenti per promuovere proprie iniziative istituzionali per la formazione del personale docente. I criteri di selezione di personale docente esterno sono determinati dai bandi di contratto emanati dal Preside di Facoltà e pubblicati sulla pagina di Ateneo (Personale, [Bandi](#)).

Personale docente al 2010-11

anno	codice	DOCENTE (curric. e orario di ricev. a.a. 2011-12 in collegamento ipertestuale)	compiti didattici	cfu	ore	F.A.	SSD	TP/ TD	tipol. copert.	carico didattico complex.	anni stab. in 270	
1.	1	2	B003396 ACCARINO BRUNO	M-FIL/03 Filosofia della storia	6	30	PO	M-FIL/03	TP	TITAN	18	3
1.	3	B003682 BAZZANI FABIO	M-FIL/03 Storia della filosofia morale	6	30	RU	M-FIL/03	TP	AFF03	12	3	
2.	2	B009917 BERNINI SERGIO	M-FIL/02 Filosofia della scienza 1	6	30	PA	M-FIL/02	TP	TITAN	24	3	
3.	3	B003716 BOCCIOLINI LAURA in pensione 1° gennaio 2011	L-FIL-LET/04 Letteratura latina	6	30	RU	L-FIL-LET/04	TP	AFF03	12	3	
4.	3	B013638 CANTINI ANDREA	M-FIL/02 Logica 2	6	30	PO	M-FIL/02	TP	TITAN	18	3	
5.	3	B012098 CASTELLANI ELENA	M-FIL/02 Filosofia della scienza 2	6	30	PA	M-FIL/02	TP	TITAN	18	3	
6.	3	B003704 CERUTTI FURIO	SPS/01 Teorie dello stato	6	30	PO	SPS/01		CONCS	6	3	

7.	1	B003386	D'ANDREA DIMITRI	SPS/01 Filosofia politica	12	60	RU	SPS/01	TP	AFF03	18	3
8.	3	B003728	DE TROIA ELISABETTA	L-FIL-LET/01 Teoria della letteratura	6	30	RU	L-FIL-LET/01	TP	AFF03	12	3
9.	2	B003649	FELICI LUCIA	M-STO/02 Storia moderna	12	60	PA	M-STO/02	TP	TITAN	18	3
10.	3	B003738	GALFRE' MONICA	M-STO/04 Storia contemporanea	6	30		M-STO/04	TO	AFF03	12	3
11.	3	B003685	GARELLI GIANLUCA	M-FIL/04 Storia dell'estetica	6	30	RU	M-FIL/04	TP	AFF03	12	3
12.	3	B003697	GARFAGNINI GIANCARLO	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	6	30	PO	M-FIL/08	TP	TITAN.	18	3
13.	3	B003686	GIVONE SERGIO	M-FIL/04 Estetica	6	30	PO	M-FIL/04	TP	TITAN	12	3
14.	3	B003678	INGEGNO ALFONSO	M-FIL/03 Filosofia morale 2	6	30	PO	M-FIL/03	TP	TITAN	24	3
15.	1	B003379		M-FIL/03 Filosofia morale 1	12	60						
16.	2	B003390	LANFREDINI ROBERTA	M-FIL/02 Gnoseologia	6	30	PO	M-FIL/01	TP	TITAN	18	3
17.	3	B003722	LUCIANI PAOLA	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6	30	PA	L-FIL-LET/10	TP	TITAN	12	3
18.	2	B003399	MAGGI MICHELE	M-STO/06 Storia della filosofia politica	6	30	PO	M-FIL/06	TP	TITAN	12	3
19.	3	B003693	MANNARINO ROSALIA (in pensione 1° novembre 2011)	M-STO/06 Storia della filosofia moderna	6	30	PA	M-FIL/06	TP	TITAN	12	3
20.	3	B003731	MANZINI MARIA RITA	L-LIN/01 Linguistica generale	6	30	PO	L-LIN/01	TP	TITAN	12	3
21.	1		MINARI PIERLUIGI	M-FIL/02 Logica 1	12	60	PO	M-FIL/02	TP	TITAN	18	3
22.	2		PAGNINI ALESSANDRO	M-FIL/06 Storia della filosofia contemporanea	6	30	PA	M-FIL/06	TP	TITAN	12	3

23.	1		PARRINI PAOLO (in pensione 23.11.11)	M-FIL/01 Filosofia teoretica 1	12	30	PO	M-FIL/01	TP	TITAN	18	3
24.	2	B013894	PERRONE COMPAGNI VITTORIA	M-FIL/06 Storia della filosofia del Rinascimento	6	30	PO	M-FIL/06	TP	TITAN	18	3
25.	1	B003383	POGGI STEFANO	M-FIL/06 Storia della filosofia 1	6	60	PO	M-FIL/06	TP	TITAN	18	3
26.	2	B003403	PULCINI ELENA	SPS/01 Filosofia sociale	6	30	PO	SPS/01	TP	TITAN	18	3
27.	3	B003673	SANDRINI MARIA GRAZIA (in pensione 1° novembre 2011)	M-FIL/01 Filosofia teoretica 2	6	30	PA	M-FIL/01	TP	TITAN	18	3
28.	3	B003735	SALVESTRINI FRANCESCO	M-STO/01 Storia medievale	6	30	RU	M-STO/01	TP	AFF03	12	3
29.	3	B003700	TORALDO DI FRANZIA MONICA	SOS/01 Bioetica	6	30	RU	SPS/01		CONCS	6	3
30.	2		VITALE SERGIO	M-PSI/01 Psicologia generale	6	30	PA	M-PSI/01	TP	TITAN	12	3

CV e orario di ricevimento dei docenti

Nella Tabella soprastante sono disponibili il collegamento ipertestuale al curriculum del docente e all'orario di ricevimento per l'anno 2011-12. Sono assenti i collegamenti per i dati dei Colleghi non più in servizio.

Personale di supporto alla didattica

Non previsto.

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti;
- definizione di criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno.

Il potenziamento delle capacità di insegnamento del personale docente avviene principalmente in termini di autoformazione dei docenti sulla base delle esperienze e sperimentazioni didattiche personali ed è favorito da alcune iniziative istituzionali interne (per esempio, il servizio di valutazione della didattica Val-Mon). Inoltre il CdS dedica spazio nei suoi Consigli ai problemi della didattica con continui confronti e discussioni tra i docenti. Nell'ambito della comunità scientifica dei SSD di appartenenza è poi normalmente in corso la riflessione – informale o formalizzata in convegni e pubblicazioni – circa le modalità e le valenze didattiche delle rispettive materie di insegnamento.

Punti di forza

Presenza di iniziative istituzionali interne di autoformazione.

Aree da Migliorare

Incremento e stabilizzazione del confronto tra le esperienze didattiche dei docenti.

Adeguatezza del personale docente, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.**Punti di forza**

Adeguatezza del personale docente in quantità e qualificazione (v. CV dei docenti). Adeguatezza del carico didattico complessivo (PO e PA con carico didattico di 18 cfu = 57.1%; di 24 cfu = 9%; di 12 cfu = 66.1, per una media di 15.9 cfu a docente; RU carico didattico di 60 ore = 85.7 %, 90 ore = 14.3% per una media di 13 cfu a ricercatore). A seconda delle scelte operate dallo studente nel III anno, la percentuale degli insegnamenti coperti da docenti di ruolo varia dal 100% di copertura con docente di ruolo al 93.7% (6.3% da docenti CONCS). Adeguatezza qualitativa percepita del personale docente sufficiente su D17 (interesse agli argomenti dell'insegnamento) e più che soddisfacente su D8 (puntualità) della rilevazione ValMon [2010-11](#).

Aree da Migliorare

Incentivare l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati dagli insegnamenti nel loro complesso. Si delinea una situazione problematica per gli anni a venire a motivo dei pensionamenti per raggiunti limiti di età, con il determinarsi di sofferenze per alcuni importanti insegnamenti.

Adeguatezza qualitativa del personale di supporto alla didattica ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Non previsto.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

La proporzione tra studenti e docenti è attualmente del tutto soddisfacente; si delinea tuttavia una situazione problematica per gli anni a venire a motivo dei pensionamenti per raggiunti limiti di età, con il determinarsi di sofferenze per alcuni importanti insegnamenti. La qualificazione e la competenza del personale docente sono attestate dal numero di progetti di ricerca di interesse nazionale e internazionale in cui sono coinvolti o di cui sono responsabili, dalla quantità e la qualità dei rapporti intrattenuti con altre istituzioni italiane e straniere di prestigio, dagli inviti a tenere relazioni a un notevolissimo numero di seminari e convegni in Italia e all'estero, dalla quantità costante e di elevato livello qualitativo delle pubblicazioni prodotte. Il carico didattico assunto da ciascun docente è complessivamente adeguato (media 15.9 cfu).

Requisito per la qualità C2**Infrastrutture**

Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, devono essere adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste e devono consentire di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.

Documentazione**Aule**

Di seguito l'elenco delle aule utilizzate dal CdS. Il collegamento ipertestuale non è disponibile.

Scheda C2.1 – Aule per lezione ed esercitazione presso Dipartimento di Filosofia

Aula	Indirizzo	Gestione	Posti	Attrezzature	Fruibilità CdS	Orario apertura/modalità accesso
A 1	Via Bolognese 52	Polo Centro storico	15	connessione Wireless	100%	8.00-19.00 lunedì-venerdì/ accesso libero
A 2	Via Bolognese 52	Polo Centro storico	30	lavagna; connessione Wireless	100%	8.00-19.00 lunedì-venerdì/ accesso libero
A 3	Via Bolognese 52	Polo Centro storico	60	lavagna; connessione Wireless	100%	8.00-19.00 lunedì-venerdì/ accesso libero
A 4	Via Bolognese 52	Polo Centro	90	videoproiettore; lavagna luminosa (mobile);	100%	8.00-19.00 lunedì-venerdì/ accesso libero

		storico		connessione Wireless		
A 5	Via Bolognese 52	Polo Centro storico	35	videoproiettore; lavagna luminosa (mobile); connessione Wireless	100%	8.00-19.00 lunedì-venerdì/ accesso libero
A 6	Via Bolognese 52	Polo Centro storico	90	videoproiettore; lavagna luminosa (mobile); connessione Wireless; pianoforte	100%	8.00-19.00 lunedì-venerdì/ accesso libero

Il personale ausiliario è costituito da 2 unità di portineria.

Spazi studio

Scheda C3.2 – Aule o sale studio

Aula	Indirizzo	Gestione	Posti	Attrezzature	Fruibilità del CdS	Orario apertura/modalità accesso
Sala stud.	Via Bolognese 52	Polo Centro storico	15	lavagna	100%	8.00-19.00 lunedì-venerdì/ accesso libero

Laboratori e aule informatiche

POLO CENTRO STORICO 1 - LABORATORI INFORMATICI IN USO al 31/12/2011

Codice Edificio	Indirizzo	CAP	Titolo d'uso	Piano	n. stanza	Superficie	Tipo di organizzazione	Riferimenti Organizzativi	N. postazioni	n. ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo	stato di manutenzione edificio	stato di manutenzione attrezzature
N.D.	Via San Gallo 10	50129	P	1	Stud	16	F	F	7	20	10	sufficiente	sufficiente
N.D.	Via San Gallo 10	50129	P	1	LC1	24	F	F	7	22	10	sufficiente	sufficiente
N.D.	Via San Gallo 10	50129	P	1	LA1	45,5	F	F	20	20	10	sufficiente	sufficiente
N.D.	Via Santa Reparata 93	50129	P	1	1	117	F	F	36	30	10	buono	buono
N.D.	Via Santa Reparata 93	50129	P	1	2	38,5	F	F	15	30	10	buono	buono
N.D.	Via Santa Reparata 93	50129	P	1	3	57,6	F	F	15	30	10	buono	buono

N.D.	P.zza Brunelleschi 3/4	50121	P	-1		42		15	N.D	N.D	sufficiente	sufficiente
------	------------------------	-------	---	----	--	----	--	----	-----	-----	-------------	-------------

Biblioteche

denominazione	indirizzo	struttura respons.	dotazione posti	dotaz. bibliogr.	dot. apparecch.	servizi	orario
Biblioteca Lettere	piazza Brunelleschi, 3	Biblioteca Umanistica	767	oltre 1.000.000 di volumi ; circa 2000 cinquecentine ; 4.000 periodici (di cui circa 2.000 attivi) ; 60 fondi storici ; 24 archivi	52 postaz. (accesso Internet); 5 postaz. per non vedenti e ipovedenti; 3 postaz. VHS; 4 postaz. DVD; 25 banche dati bibl. in rete; 64 banche dati bibl., full-text ed encicl. su Cd-rom	prestito, ricerca bibliogr., accesso banca dati	lun-ven 8.30-19
Sala Consultazione Filosofia			80	testi e riviste filosofici	nessuna in Sala	consultazione a scaffale aperto	lun-ven 8.30-19
Biblioteca Dipartimento	via Bolognese 52	Biblioteca Umanistica	40	7000 voll., 10 periodici attivi; prevalent. strumenti di consultazione e opere di ausilio didattico	3 postazioni per ricerca bibliogr.	prestito, ricerca bibliogr., accesso banca dati	lun-ven 8-19 prestito: lun-ven 9-13

Il personale disponibile presso la sede del Dipartimento è costituita da 2 unità.

Valutazione

Adeguatezza delle infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti.

Punti di forza: disponibilità aule sufficiente alla normale attività didattica del CdS. Piena adeguatezza delle risorse bibliotecarie alle esigenze didattiche del CdS

Aree da Migliorare

Allo stato attuale il problema principale è costituito dalla limitatezza di spazi studio per gli studenti. Per le aule, gli spazi studio, l'impiego di postazioni informatiche il CdS attende da anni il trasferimento in sede prossima alla sede centrale della Facoltà. Per le Biblioteche, possibilità di miglioramento degli orari e delle modalità d'accesso al patrimonio librario.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

La disponibilità delle aule dove si svolge la maggior parte delle attività didattiche del CdS è sufficiente; l'adeguatezza è confermata dall'esito della rilevazione ValMon [2010](#) rispetto alla D13, che ci vede al 4° posto su 22 CdS (peraltro rispetto a una situazione generale della Facoltà non del tutto soddisfacente). Decisamente inadeguata la disponibilità di spazi studio: un'unica sala studio, priva di attrezzature, è manifestamente inadatta a soddisfare le esigenze dei nostri studenti; poco rilevante la compensazione

offerta dalla sala destinata a sala lettura della Biblioteca del Dipartimento. La dotazione di postazioni informatiche è appena sufficiente. L'adeguatezza dei laboratori informatici non appare propriamente adeguata in relazione alle esigenze del CdS, dato che si tratta di laboratori a disposizione non esclusivamente del CdS, ma di tutta la Facoltà; tuttavia, per quanto riguarda il loro impiego per le attività didattiche come Abilità informatiche l'adeguatezza percepita nella rilevazione ValMon [2010](#) D14 risulta sufficiente (4° posto su 22 CdS).

Requisito per la qualità C3

Servizi di contesto e Accordi di collaborazione

I servizi di orientamento, assistenza e supporto devono essere tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti. In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione

Servizio segreteria studenti

La Segreteria studenti (v. [personale](#)), proprietaria di un elevato numero di procedimenti, dall'immatricolazione alla stampa e rilascio del diploma di laurea, segue e opera secondo quanto stabilito a livello centrale per quanto riguarda il controllo delle carriere. Non sono disponibili rilevazioni ufficiali sui dati di risultato relativi al servizio e alle attività svolte, che comprendano anche la rilevazione sistematica dell'adeguatezza percepita. Il CdS ha tentato di ovviare mediante l'invio di un Questionario sui servizi di contesto agli studenti di II e III anno ([verbale](#) CCdS 30.01.12). L'utilità del questionario non è stata recepita dagli studenti (19 questionari compilati su 96 inviati) e i dati a disposizione sono parziali: comunque è elevata la percentuale di insoddisfazione completa (47.3%) o parziale (21%) sull'accessibilità al servizio (tempi di attesa).

Servizio orientamento in ingresso e in itinere

Il servizio è unico. In allegato la scheda sull'organizzazione del servizio e attività svolte dal [Servizio di orientamento](#) e gli esiti della rilevazione sul servizio di orientamento in ingresso 2010-11, Questionario Orientamento 2010 (all. 1).

Tutorato in itinere

Il [tutorato in itinere](#) (assistenza di tipo didattico e perciò distinto dal precedente) è svolto da 16 docenti del CdS secondo l'assegnazione stabilita dalla Commissione nel corso del colloquio individuale con le matricole. Non è stata ancora elaborata una rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti, che peraltro utilizzano pochissimo questo servizio.

Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno

In collegamento ipertestuale le informazioni relative all'organizzazione del servizio, le [attività svolte](#) e le valutazioni circa l'[adeguatezza percepita](#).

Gli studenti possono richiedere di svolgere un periodo di formazione all'esterno presso tutti gli Enti pubblici e/o privati (circa 11.000) con i quali l'Ateneo ha stabilito accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, suddivisi per tipologia di periodo di formazione.

Per gli studenti del CdS risultano essere stati svolti periodi di formazione all'esterno per un impegno complessivo pari ad almeno 6 cfu presso i seguenti enti:

Ente	Accordi per lo svolgimento di tirocini		
	N. tirocini effettuati	N. tirocini effettuati	N. tirocini effettuati

	a.a. 2009/10	a.a. 2010/11	a.a. 2011/12
Ammnistrazione provinciale di Pistoia	1		
Arci servizio civile	1		
Associazione Hyronista	2		
Comune di Firenze		1	
ISIS Cicognini-Rodari	3		
Liceo classico Forteguerra	1		
Liceo scientifico Copernico		1	
Richmond The American International University	1		
Umanisti per l'appoggio umanitario		1	
Biblioteca Nazionale Centrale		1	
Comune di Arezzo			

Servizio mobilità internazionale degli studenti

In collegamento ipertestuale i dati relativi all'organizzazione e alle attività dell'[Ufficio Erasmus](#). Sono stati resi disponibili dati numerici sulle uscite per gli ultimi 3 anni, mentre non è disponibile in AlmaLaurea la valutazione dei laureati sull'adeguatezza. Di seguito gli studenti di Filosofia in uscita negli ultimi 3 anni:

Ateneo	N. studenti	N. studenti	N. studenti
	in uscita	in uscita	in uscita
	a.a. 08/09	a.a. 09/10	a.a. 10/11
Mary Immaculate College			2
Technische Universität Dresden	1		
Universidad Autònoma de Barcelona	1		
Universidad de Sevilla	1		
Universidad de Valencia (Estudio General)	1		
Université de Nantes			1
Université de Paris-Sorbonne (Paris IV)	1	3	1
Université de Vincennes-Saint Denis (Paris VIII)		1	

Di seguito l'elenco degli Atenei esteri con cui sono stati stabiliti accordi dai docenti del CdS Filosofia; gli studenti possono comunque usufruire anche degli Atenei con cui sono stati stabiliti accordi dalla Facoltà.

Accordi stabiliti da docenti del Cds con Atenei stranieri
B BRUXEL04, Université Libre de Bruxelles
B GENT01, Universiteit Gent

CH LUZERN01, University of Lucerne
D BIELEFE01, Universität Bielefeld
D DRESDEN02, Technische Universität Dresden
D FRANKFU01, Johann-Wolfgang-Goethe-Universität Frankfurt am Main
D KONSTAN01, Universität Konstanz
D HAMBURG01
D TUBINGE01, Eberhard-Karls-Universität Tübingen
E BILBAO02, Universidad de Deusto
E SEVILLA01, Universidad de Sevilla
F GRENOBL02, Université Pierre Mendès-France - Grenoble II
F NANTES01, Université de Nantes
F PARIS004, Université de Paris-Sorbonne (Paris IV)
IRL LIMERIC04, Mary Immaculate College
P BRAGA01, Universidade do Minho
SF HELSINK01, University of Helsinki
DRESDEN02, Technische Universität Dresden

Valutazione

Adeguatezza dei servizi di contesto al fine di facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti.

Le uniche rilevazioni delle opinioni degli studenti sull'adeguatezza dei servizi di contesto riguardano il [Servizio orientamento in ingresso](#) (2010) e il servizio [Stages e Tirocinii](#) (2008-9, 2009-10). Il CdS ha tentato di ovviare inviando un Questionario ai suoi iscritti di II e III; ma la percentuale di questionari compilati (19 su 96 questionari inviati, pari al 19.7%) non ha fornito indicazioni utili (v. [verbale](#) CCdS 30.01.12).

Punti di forza

Sufficiente il servizio di Segreteria studenti in relazione all'attività di informazione. Adeguato il servizio di Orientamento in ingresso e in itinere e il servizio Stages e tirocinii. Presenza di un servizio Tutorato in itinere svolto da 16 docenti e adeguatezza percepita del servizio di assistenza in itinere ([ValMon 2010](#) D9). Impegno del CdS per reperire le opinioni degli studenti sulle attività dei servizi di contesto.

Aree da Migliorare

Necessità di rilevazioni sistematiche aggiornate e attingibili dal CdS dei dati relativi alle attività e al grado di adeguatezza percepita dei servizi di contesto. Scarsa partecipazione degli studenti all'impegno del CdS per il miglioramento: è necessario intervenire con azioni di informazione e sensibilizzazione.

- **Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e delle relative attività in collaborazione**

Non si applica.

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti e delle relative attività in collaborazione.

<p>Punti di forza Presenza di ampie possibilità di scelta tra gli Atenei stranieri con interessi rilevanti per gli studi filologici, specificamente individuate da docenti del CdS.</p>
<p>Aree da Migliorare Necessità di rilevazioni sistematiche aggiornate e attingibili dal CdS dei dati relativi alle attività e al grado di adeguatezza percepita del servizio Erasmus. Esigenza di una rilevazione più accurata dei flussi in uscita del CdS. Urgenza di attività sistematiche di informazione e sensibilizzazione degli studenti sulle opportunità del progetto Erasmus.</p>
<p style="text-align: center;">Valutazione sintetica del requisito per la qualità</p>
<p>L'assenza di personale specificamente destinato al supporto della didattica del CdS è solo in parte compensata dalla collaborazione della Segreteria del Dipartimento nell'ambito di un progetto di riqualificazione del personale. Pur continuando a preoccupare la difficoltà della Segreteria studenti a far fronte alla complessità e all'alto numero di pratiche relative all'intera Facoltà, si ritiene che l'introduzione della verbalizzazione on line possa determinare a breve un notevole miglioramento; da incentivare la consapevolezza degli studenti sulla reperibilità di una serie di informazioni on line. Dalla scarsità delle risposte al questionario interno di rilevazione sui servizi di contesto, indirizzato agli studenti del CdS, emerge altresì l'esigenza di coinvolgere maggiormente gli studenti nella progettazione del miglioramento.</p>
<p>Requisito per la qualità C4</p> <p style="text-align: center;">Altre risorse e iniziative speciali</p> <p>Il CdS può disporre di altre risorse e intraprendere iniziative speciali, utili all'efficacia del processo formativo.</p> <p>Nessuna ulteriore risorsa e nessuna iniziativa speciale intrapresa</p>
<p>Valutazione</p> <p>Adeguatezza delle altre risorse disponibili e delle iniziative speciali ai fini del miglioramento dell'efficacia del processo formativo.</p>
<p>Punti di forza Nessuno</p>
<p>Aree da Migliorare Nessuna</p>
<p style="text-align: center;">Valutazione sintetica del requisito per la qualità</p>
<p>Nessuna</p>

Area D
Monitoraggio

Il Corso di studio deve monitorare l'attrattività, le prove di verifica dell'apprendimento, la carriera degli studenti, le opinioni degli studenti sul processo formativo, la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio dei laureati, al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del servizio di formazione offerto.

Requisito per la qualità D1

Attrattività

Il CdS deve monitorare i risultati relativi agli studenti iscritti al primo anno di corso, al fine di dare evidenza dell'attrattività del Corso.

Documentazione

Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione

Il dato non è disponibile in forma disaggregata: in allegato i dati complessivi (Tabella D1.1_L) relativi ai test di autovalutazione dell'intera Facoltà (2008-11), inviata dai servizi alla didattica della Facoltà. La Segreteria didattica comunica informalmente che gli iscritti al test di autovalutazione, intenzionati alla successiva iscrizione a Filosofia per l'a.a. 2011-12, sono stati 137 nelle sessioni di agosto e dicembre (è prevista una terza sessione a marzo): di questi, 48 non hanno superato la prova e 10 hanno successivamente svolto il corso di recupero. Del numero complessivo di iscritti al test per Filosofia, al 26.01.12 risultano immatricolati 67 studenti ([Datawarehouse](#)).

Risultati relativi agli iscritti al primo anno di corso

In allegato i dati relativi agli iscritti al I anno Tabella D1.2_L

Valutazione

Adeguatezza dell'attrattività del CdS.

Punti di forza

Sufficiente attrattività del CdS fra gli studenti usciti dalle scuole medie superiori; stabilità del numero di immatricolati.

Aree da Migliorare

Alla promozione presso gli studenti delle scuole medie superiori, svolta dall'annuale Open Day organizzato dalla Facoltà in accordo con il Centro di orientamento, dovranno essere affiancate iniziative autonome di presentazione delle attività del Corso di laurea in Filosofia, dell'organizzazione e degli sbocchi della Laurea Triennale e delle due Lauree Magistrali della classe LM 78.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

La disparità del numero dei partecipanti alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione che dichiarano l'intenzione di iscriversi a Filosofia rispetto al numero di immatricolati effettivi al 31.11.11 (a cui però vanno aggiunti gli iscritti al I anno per un totale di 89 al 31.11.11, [Bollettino di statistica, 12.11](#), p. 5) riflette le caratteristiche non immediatamente professionalizzanti del CdS, che gli studenti scelgono prevalentemente per interesse culturale (v. risposte Profilo laureati Alma laurea [2008](#), [2009](#), [2010](#)). Per converso, il numero di iscrizioni di I anno a Filosofia (per passaggio dopo la prima immatricolazione ad altro CdS) dimostra l'attrattività del CdS. È evidentemente da promuovere la maggiore conoscenza del CdS presso gli studenti delle scuole medie superiori. L'attrattività del CdS è confermata (Tabella D1.2_L in allegato) dalla presenza, più o meno costante, di iscritti residenti in altra provincia della stessa regione (coorte 2008 = 30.3%; coorte 2009 = 42.2%; coorte 2010 = 32.2%) e da studenti residenti in altra regione (coorte 2008 = 27.2%; coorte 2009 = 16.6%; coorte 2010 = 20.8%). Oscillante, ma sempre irrisorio il numero degli studenti stranieri (nelle coorti 2008, 2009, 2010, rispettivamente 3%, 5.5%, 2.08%).

Requisito per la qualità D2

Prove di verifica dell'apprendimento

Il CdS deve monitorare le prove di verifica dell'apprendimento, al fine di accertare la loro adeguatezza a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Documentazione

Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento

In allegato i dati relativi alle prove di verifica dell'apprendimento Tabella D2.1_L (gli insegnamenti dei 3 anni, progettati dal Cds secondo la progressione di approfondimento, sono distinti da colori diversi: rosso = obbligatori I anno; verde = obbligatori II anno; blu = a scelta III anno).

Valutazione

Adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Punti di forza

Gli esiti della rilevazione [ValMon 2010](#) sugli aspetti relativi alla docenza D8-D12 e D16-18 evidenziano buone medie (tra 9.34 a 7.96) con quasi generale lieve miglioramento rispetto all'anno precedente. La risposta alla D1 sul carico di lavoro complessivo colloca il CdS al 4° posto su 22; dato confermato dal Questionario [Alma laurea 2010](#), ove il 67.7% dichiara sostenibile il carico didattico e il 16.7% "più sì che no".

Aree da Migliorare

Il lievissimo calo nella D17 circa l'interesse dello studente agli argomenti dell'insegnamento (da 8.52 a 8.44, ma 15° posto su 22) deve indurre a una migliore calibratura della capacità di coinvolgimento degli studenti.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si ritiene complessivamente soddisfatto il requisito per la qualità, pur con l'impegno a un maggiore coinvolgimento degli studenti.

Requisito per la qualità D3

Carriera degli studenti (Efficacia interna)

Il CdS deve monitorare la carriera degli studenti, al fine di verificare l'efficacia del processo formativo.

Documentazione

Risultati relativi agli iscritti ai diversi anni di corso

In allegato la Tabella D3.1_L relativa ai risultati degli iscritti ai diversi anni.

Risultati relativi alle dispersioni

In allegato la Tabella D3.2_L relativa alle dispersioni.

Risultati relativi ai crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo

In allegato la Tabella D3.3_L relativa ai cfu acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo.

Risultati relativi ai laureati

In allegato la Tabella D3.4_L relativa ai laureati.

Valutazione**Adeguatezza della carriera accademica degli studenti.**

I dati sono riassunti nella seguente tabella:

coorti	iscritti I a.	iscritti II a.	dispersione I-II a.	iscritti III a.	dispersione II-III a.	1-60 cfu II a. (media 36)	cfu II a. > 60	1-120 cfu III a. (media 76)	> 120 cfu III a.	laureati in corso	lavor. occas. durante studi
2008-09	66	56	15%	48	14.2%	23.2%	71%	41.6	56.25%	12.5%	66.7%
2009-10	90	69	23%	non disp.	= =	28.9%	66.6%	= =	= =	= =	= =
2010-11	96	non dispon.	non dispon.	= =	= =	non dispon.	non dispon.	= =	= =	= =	= =

Punti di forza

Discreta percentuale di studenti che nel passaggio di anno hanno acquisito un numero di cfu superiore al numero previsto dal piano di studio. Buono l'esito della rilevazione [ValMon 2010](#) D4 sull'efficacia percepita del processo formativo nel suo complesso.

Aree da Migliorare

Incentivazione della continuità e rapidità della carriera degli studenti. Controllo della dispersione tra II e III anno.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Per quanto prevalentemente riconducibile (70.1%) a una voce non necessariamente definitiva ("Mancate iscrizioni"), la percentuale di dispersione nel passaggio di anno richiede una riflessione approfondita da parte del CdS: se preoccupa meno la dispersione tra I e II anno, in quanto legata a un normale fattore di selezione in assenza di un test d'ingresso interdittivo, per il passaggio da II a III anno è ancora necessario progettare o raffinare la politica di incentivazione della continuità e rapidità della carriera. La discreta percentuale di studenti che hanno acquisito un numero di cfu superiore al numero previsto dal piano di studio (II anno: > 60; III anno: > 120) conferma la validità del tentativo di razionalizzazione dell'offerta didattica. Il dato percentuale dei laureati in corso, di per sé basso (12.5%), non è indicativo perché calcolato sull'anno solare (la sessione di laurea più frequentata è quella di febbraio), ma va tenuto sotto controllo. L'esito della rilevazione [ValMon 2010](#) D4 sull'efficacia percepita del processo formativo nel suo complesso è buona (2° su 22); il dato è confermato dal Questionario [Alma laurea 2010](#)

Requisito per la qualità D4**Opinioni degli studenti sul processo formativo**

Il CdS deve monitorare le opinioni degli studenti sul processo formativo, al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite.

Documentazione**Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso**

In allegato la scheda di rilevazione del Questionario Orientamento 2010 (all. 1), elaborata dal Centro Orientamento.

Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche

In collegamento ipertestuale le modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti sulla [valutazione della didattica](#). Di seguito l'elenco delle singole attività per le quali sono state espresse le opinioni degli studenti dalla rilevazione [Val-Mon 2010](#) e gli esiti relativi al CdS nel suo complesso:

[Estetica](#)

[Filosofia della scienza 1](#)

[Filosofia della scienza 2](#)

[Filosofia della storia](#)

[Filosofia politica I e II modulo](#)

[Filosofia sociale](#)

[Filosofia teoretica 1](#)

[Gnoseologia](#)

[Letteratura italiana](#)

[Linguistica generale](#)

[Logica 1](#)

[Logica 2](#)

[Psicologia](#)

[Storia contemporanea](#)

[Storia dell'estetica](#)

[Storia della filosofia I e II modulo](#)

[Storia della filosofia contemporanea](#)

[Storia della filosofia del Rinascimento](#)

[Storia della filosofia medievale](#)

[Storia della filosofia moderna](#)

[Storia della filosofia morale](#)

[Storia della filosofia politica](#)

[Storia medievale](#)

[Teoria della letteratura](#)

[Corso di studio](#)

N.B. Il dato relativo al singolo insegnamento non è attualmente in chiaro.

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno

I dati non sono stati forniti.

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale

I dati non sono stati forniti.

Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso

I dati non sono stati forniti.

Ulteriori monitoraggi

Il CdS ha elaborato e a suo tempo approvato un Questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti di II anno sul complesso della struttura e dell'organizzazione del CdS. Il Questionario viene generalmente somministrato nel II semestre ([verbale CCdS 30.01.12](#)). Pertanto i dati disponibili a questa data sono relativi alla coorte [2009-10](#). Gli esiti sono stati discussi nel CCdS del 30.01.12, a breve disponibile all'indirizzo <http://www.unifi.it/cdsfil>.

Valutazione

Adeguatezza del monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti.

Punti di forza

La rilevazione delle opinioni delle matricole è adeguata. La rilevazione delle opinioni degli studenti sul processo formativo è completa e copre una percentuale del 78.1% (anche considerando 2 insegnamenti in mutuaione da altri CdS, per i quali non risulta che sia stata effettuata la rilevazione); di questi il 68% registra una percentuale di questionari raccolti proporzionata al numero di questionari raccogliibili. La sistematicità della rilevazione è destinata all'ottimizzazione grazie all'introduzione del questionario on line, la cui compilazione costituisce condizione inderogabile per accedere alla prenotazione dell'esame.

Aree da Migliorare

Indispensabile la messa a sistema e/o l'accessibilità della rilevazione delle opinioni degli studenti relativamente a periodi di formazione all'esterno e di mobilità internazionale e delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

All'adeguatezza della rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento e a quella della rilevazione delle opinioni degli studenti sul processo formativo fanno riscontro l'assenza (o la non diffusione) del monitoraggio relativamente a periodi di formazione all'esterno e di mobilità internazionale e delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso. Si auspica la messa a sistema di queste rilevazioni.

Requisito per la qualità D5

Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)

Il CdS deve monitorare la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati, al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

Documentazione

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea

Il [Profilo dei laureati 2010](#) di Almaurea non offre indicazioni per i laureati ex 270, mentre presenta indicazioni per i laureati [ex 509](#). Il Questionario laureati, distribuito dal CdS ai propri laureati triennali, evidenzia (pur nella scarsità delle risposte) una rilevante percentuale di laureati che hanno proseguito gli studi nella LM (v. [verbale CCdS 30.01.12](#)).

Prosecuzione degli studi nei CLM da parte dei laureati a 1 anno dalla laurea

Il [Profilo dei laureati 2010](#) di Almaurea indica che il 100% dei laureati intende proseguire gli studi (83.3% nella LM, 16.7% in un'altra triennale). Il Questionario laureati, distribuito dal CdS ai propri laureati triennali, conferma (pur nella scarsità delle risposte) una rilevante percentuale di laureati che hanno proseguito gli studi nella LM (gli esiti sono stati presentati nel verbale CCdS del 30.01.12, a breve disponibile all'indirizzo <http://www.unifi.it/cdsfil>).

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni dalla laurea

Il [Profilo dei laureati 2010](#) di AlmaLaurea a 3 e 5 anni dalla laurea offre indicazioni relative a studenti ex 509.

Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta

Dato non disponibile per gli studenti ex 270 (v. sopra).

Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati

Dato non disponibile per gli studenti ex 270 (v. sopra).

Valutazione**Adeguatezza delle modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.****Punti di forza**

Le rilevazioni non forniscono dati per gli studenti del CdS ex 270.

Aree da Migliorare

v. sopra.

Adeguatezza della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.**Punti di forza**

Alta percentuale di laureati che proseguono gli studi nella LM; dal Questionario laureati distribuito dal CdS risulta che la preparazione acquisita in LT è percepita come adeguata alla prosecuzione degli studi (35.3% sì, 58.8% più sì che no) ([verbale](#) CCdS 30.01.12).

Aree da Migliorare

Da approfondire la collocazione nel mondo del lavoro.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

In attesa delle rilevazioni relative ai laureati ex 270, attualmente non disponibili, si deve ritenere provvisoriamente adeguata la preparazione acquisita in triennale per la prosecuzione degli studi.

Area E
Sistema di gestione

Il Corso di Studio deve adottare un sistema di gestione adeguato ed efficace, nell'ambito del quale siano chiaramente definite le responsabilità per la gestione dei processi associati ai requisiti per la qualità e che promuova la qualità e il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del Corso e dei relativi risultati, e deve assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia.

Il Corso di Studio deve inoltre garantire la pubblicità delle informazioni sul Corso stesso.

Requisito per la qualità E1

Politica e iniziative per la qualità

Il CdS deve stabilire formalmente la politica (orientamenti e indirizzi generali) e adottare opportune iniziative per la qualità.

Documentazione

Politica per la qualità

Il CdS conferma l'impianto organizzativo e il modello di riferimento (CRUI 2011) per migliorare il proprio standard qualitativo (v. verbale CCdS del 30.01.12, a breve disponibile all'indirizzo <http://www.unifi.it/cdsfil>)

Nel corso dell'anno i richiami alla qualità sono stati numerosi nel CCdS, sia nel trattare argomenti inerenti sia nel considerare aspetti necessari all'effettivo miglioramento. Il corso di Studio, tuttavia, non ha ancora inserito nel proprio comportamento 'quotidiano' le pratiche da essa richieste; d'altro canto, con la riduzione di personale il tempo a disposizione è effettivamente insufficiente – e ciò accade anche per le numerose iniziative di riorganizzazione dell'Ateneo. Rimane, comunque, il Gruppo di autovalutazione che porta avanti e controlla i vari processi.

Recentemente l'Ateneo ha stabilito di incentivare la cultura della Qualità attraverso l'introduzione di un 'premio' per i CdS accreditati tra i criteri del Modello di distribuzione dei Punti organico alle Facoltà (v. verbale S.A. [24.11.11](#), p. 5). Tale iniziativa, come è evidente, inserisce nei CdS un riconoscimento importante ai fini di un più positivo atteggiamento rispetto all'adozione di pratiche di miglioramento.

[Documento che attesta la politica per la qualità del CdS](#) (Art. 16).

Iniziative per la promozione della qualità

Mantenimento delle iniziative fin qui assunte (Responsabile per la qualità – Comitato di indirizzo – Processo di valutazione esterna periodica). Inserimento di audit di parte seconda da concordare con il Coordinatore scientifico per l'applicazione del Modello CRUI 2011 del Presidio di Ateneo della Qualità: verbale CCdS del 30.01.12, disponibile all'indirizzo <http://www.unifi.it/cdsfil> entro il [20/02/2012](#) per Costruzione del sito del Corso di Studi il cui spazio web è stato recentemente assegnato.

Valutazione

Adeguatezza della politica per la qualità, con riferimento alla dichiarazione di impegno ad una gestione per la qualità del CdS.

Punti di forza

Ulteriore incentivazione da parte della struttura di appartenenza tramite la considerazione come criterio di assegnazione dei Punti organico di un indice di incremento in rapporto ai Corsi di Studio che hanno intrapreso la politica della Qualità.

Aree da Migliorare

Ulteriore stimolo alla condivisione della politica della qualità nelle persone interessate al percorso formativo del CdS.

Adeguatezza delle iniziative per la promozione della qualità, con riferimento, in particolare:

- alla presenza di un Responsabile per la qualità o figura equivalente;
- alla presenza di un Comitato di indirizzo o per la gestione del CdS;
- alla presenza di un processo di autovalutazione periodica;
- alla presenza di un processo di valutazione esterna periodica.

Punti di forza

Assunzione delle prospettive per le quali preparare gli studenti all'interno dei documenti normativi (Ordinamento, Regolamento) del CdS; presenza di figura equivalente al Responsabile per la Qualità; presenza di un Comitato di Indirizzo; presenza di un processo di autovalutazione periodica.

Aree da Migliorare

Attivare il processo di periodica valutazione 'di parte seconda'.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

La politica per la qualità ha trovato una adeguata formulazione, ma ancora deve raggiungere l'adeguato grado di traduzione nella pratica quotidiana. Le iniziative intraprese sono complessivamente soddisfacenti, ma richiedono di essere approfondite anche mediante l'intervento di esterni.

Requisito per la qualità E2**Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa**

Il CdS deve identificare i processi per la gestione del Corso e definire una struttura organizzativa adeguata ai fini di una efficace gestione del CdS stesso.

Documentazione**Matrice delle responsabilità: legenda**

I rapporti tra funzioni presenti nell'organigramma e processi del CdS sono indicati con:

- **R**: organo che ha la responsabilità del processo indicato (RI: responsabile individuazione; RA: responsabile approvazione; RG: responsabile gestione)
- **C**: organo che collabora ed è coinvolto in modo attivo nel processo indicato

Ateneo e/o Strutture sovraordinate	A	Delegato monitoraggio condizione laureati	DMCL
Consiglio di CdS	CCdS	Delegato per orientamento	DO
Comitato didattico	CD	Delegato orario e tesi	DOT
Comitato d'indirizzo	CI	Delegato piani di studio	DPS
Commissione tutorato	CT	Delegato rapporti con le PI	DRPI
Commissione Comunicazione/ Web	CW	Delegato stages e tirocini	DST
Docenti	D	Gruppo di autovalutazione	GAV
Delegato cfu linguistici/ informatici	DCLI	Presidente del CdS	PCdS
Delegato progetto Erasmus Socrates	DES		

Area	Processi fondamentali	Sottoprocessi	Responsabile della gestione del processo	Posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo	Documentazione *	
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Identificazione degli sbocchi e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro		PCdS (RG)	CI (R) DRPI	verbale CCdS del 30.01.12	
	A2 - Definizione degli obiettivi formativi specifici		CCdS	PCdS – CD (C)	verbale CCdS del 30.01.12	
	A3 - Definizione degli sbocchi per i quali preparare i laureati		A (RA)	CCdS (C)	verbale CCdS del 30.01.12	
	A4 - Definizione dei risultati di apprendimento attesi		A (RA)	CCdS (C)	verbale CCdS del 30.01.12	
B - Percorso formativo	B1 - Definizione dei requisiti di ammissione		CCdS	A (C)	verbale CCdS del 30.01.12	
	B2 - Progettazione del percorso formativo		CCdS	D – A (RA)	verbale CCdS del 30.01.12	
	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo		CCdS (RA)	CD (RG) - PCdS	verbale CCdS del 30.01.12	
C - Risorse	C1 - Individuazione e messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica		A	CCdS (RI)	verbale CCdS del 30.01.12	
	C2 - Individuazione e messa a disposizione di infrastrutture		A	CCdS	verbale CCdS del 30.01.12	
	C3 - Organizzazione e gestione dei servizi di contesto e delle attività in collaborazione	C3.1 - Organizzazione e gestione del servizio di segreteria studenti		A	PCdS (C)	verbale CCdS del 30.01.12
		C3.2 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento in ingresso		A	DO	verbale CCdS del 30.01.12
		C3.3a - Organizzazione e gestione del servizio orientamento in itinere		A	DO	verbale CCdS del 30.01.12
		C3.3b - Organizzazione e gestione del servizio di tutorato in itinere		CCdS	D	verbale CCdS del 30.01.12

		C3.4.1 - Definizione di accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno	A	DST	verbale CCdS del 30.01.12
		C3.4.2 - Organizzazione e gestione del servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno	A	A	verbale CCdS del 30.01.12
		C3.5.1 - Definizione di accordi per la mobilità internazionale	A	D	verbale CCdS del 30.01.12
		C3.5.2 - Organizzazione e gestione del servizio mobilità internazionale degli studenti	A	DES	verbale CCdS del 30.01.12
		C3.6 - Organizzazione e gestione del servizio accompagnamento al lavoro	===	===	verbale CCdS del 30.01.12
	C4 - Individuazione e messa a disposizione di altre risorse e definizione e gestione di iniziative speciali		D	CCdS (RA)	verbale CCdS del 30.01.12
D - Monitoraggio	D1 - Monitoraggio dell'attrattività	D1.1 - Verifica del possesso dei requisiti di ammissione	A	CT	verbale CCdS del 30.01.12
		D1.2 - Monitoraggio degli iscritti al primo anno di corso	A	A	verbale CCdS del 30.01.12
	D2 - Monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento		A	CD	verbale CCdS del 30.01.12
	D3 - Monitoraggio della carriera degli studenti		A	A	verbale CCdS del 30.01.12
	D4 - Monitoraggio delle opinioni degli studenti sul processo formativo	D4.1 - Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso	A	A	verbale CCdS del 30.01.12
		D4.2 - Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti attività didattiche	A		verbale CCdS del 30.01.12
		D4.3 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione	A		verbale CCdS del 30.01.12

		all'esterno			
		D4.4 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale	A		verbale CCdS del 30.01.12
		D4.5 - Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo	A		verbale CCdS del 30.01.12
	D5 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio	D5.1 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro dei laureati	A	Delegato piani di studio	verbale CCdS del 30.01.12
		D5.2 - Monitoraggio della prosecuzione degli studi in altri CdS (solo per i CL)	A	DML(C)	verbale CCdS del 30.01.12
		D5.3 - Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta	A		verbale CCdS del 30.01.12
		D5.4 - Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati	A		verbale CCdS del 30.01.12
E - Sistema di gestione	E1 - Definizione della politica per la qualità e adozione di iniziative per la promozione della qualità		A	CCdS (C)	verbale CCdS del 30.01.12
	E2 - Identificazione dei processi per la gestione del Corso di Studio e Definizione della struttura organizzativa		CCdS	GAV (C)	verbale CCdS del 30.01.12
	E3 - Riesame e miglioramento		CCdS	GAV (C)	verbale CCdS del 30.01.12
	E4 - Pubblicizzazione delle informazioni		CCdS	CW (RG) - PCdS	verbale CCdS del 30.01.12

Posizioni di responsabilità

Posizione di responsabilità *	Documentazione relativa alla posizione di responsabilità **	Nomina e Composizione ***	Compiti ****
Ateneo e/o Struttura sovraordinata	Statuto di Ateneo	Ministeriale - Rettorale	Stabilisce la i principi e gli scopi nonché le politiche e gli indirizzi generali

			dell'istituzione. Individua gli organismi e le strutture per la realizzazione degli scopi. Sovrintende all'organizzazione e alla messa a disposizione di risorse. Oltre all'Ateneo con Struttura sovraordinata si può intendere sia la Facoltà ma anche il Ministero. Per quanto concerne la Facoltà i suoi compiti e composizione sono stabiliti dallo Statuto di Ateneo all' art. 17
Consiglio del CdS	Statuto dell'Ateneo, art. 18	Appartenenza di diritto	V. art. 18 SA
Presidente del CdS	Statuto dell'Ateneo, art. 18	Eletto. Nomina: DR n. 828998	Statuto dell'Ateneo, art. 18
Comitato d'indirizzo	Verbali Comitato di Indirizzo esitati nei verbali di CCdL	Nomina: verbale CCdS 07.03.07 Verbali CI 22.05.06; 28.05.07; 17.11.08 Composizione	Individuazione delle esigenze delle PI in relazione agli obiettivi formativi e all'offerta formativa del CdS. Valutazione delle esperienze di stages e tirocini compiuti dagli studenti del CdS. Valutazione della qualità della formazione dei laureati del CdS da parte dei referenti della laurea specialistica per gli studenti che proseguono ulteriormente la loro formazione dopo la laurea triennale; da parte dei rappresentanti delle istituzioni pubbliche e private per gli studenti che si inseriscono direttamente nel mondo del lavoro.
Comitato didattico	Statuto dell'Ateneo, art. 18 , comma 9	Nomina: verbali CCdS 18.11.9, 16.12.08 Composizione	Collabora all'elaborazione della progettazione dell'offerta formativa e della pianificazione dell'erogazione didattica; collabora alla valutazione dei risultati dell'offerta formativa (carico didattico insegnamenti), dell'erogazione della didattica (efficacia calendario lezioni), dell'efficacia della comunicazione.
Delegato per l'orientamento	Incarico CCdL	Nomina: verbale CCdS 23.06.09	attività di informazione sui programmi formativi del CCdS presso studenti scuola media in collaborazione con Centro orientamento Facoltà; partecipazione a elaborazione test autovalutazione per studenti in ingresso,

			organizzazione corso di sostegno per studenti che non hanno superato il test
Commissione per l'orientamento in ingresso (tutorato)	Incarico CCdS	Nomina: verbali CCdS 18.11.08; 23.06.09 Composizione	Organizzazione colloqui matricole e assegnazione Tutors individuali
Delegato agli stages e tirocini	Incarico CCdS	verbale CCdS 18.11.08	Controllo preventivo di attinenza tra l'attività di stage e il percorso formativo dello studente e verifica dell'adeguatezza degli obiettivi e delle modalità dello stage. Verifica dell'esperienza realizzata dallo stagista. Assistenza agli studenti nel corso dell'esperienza di stages e tirocini Verifica dell'efficacia del servizio di contesto «Stages e tirocini»
Delegato al progetto Erasmus Socrates	Incarico CCdS	verbale CCdS 18/11/08	Coordinamento del gruppo di docenti che hanno attivato scambi Erasmus-Socrates nel CdS e presidenza delle Commissioni di selezione delle domande degli studenti del CdS. Assistenza agli studenti italiani nella scelta della sede universitaria presso cui effettuare l'esperienza Erasmus-Socrates e a quelli stranieri nella progettazione delle esperienze formative da compiere presso il CdS Verifica dell'efficacia del servizio «Erasmus-Socrates»
Delegato ai crediti linguistici e informatici	Incarico CCdS	verbale CCdS 31/05/11	Monitoraggio delle procedure di acquisizione, da parte degli studenti del CdS, di crediti relativi alla conoscenza delle lingue straniere e/o competenze informatiche previsti nel piano di studi del CdS alle voci «prova finale di lingua» e «Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, ecc.» e proposte di correzione. Riconoscimento e certificazione di acquisizione da parte degli studenti attraverso altre esperienze formative delle competenze sopra citate
Delegato ai rapporti con le PI	Incarico CCdS	da nominare per pensionamento del precedente	Consultazione delle PI individuate, organizzazione di incontri e loro

			verbalizzazione, prima analisi dei risultati della consultazione Collaborazione a individuazione esigenze delle PI Individuazione di ulteriori PI e proposta di allargamento del Comitato di indirizzo
Commissione Comunicazione e Web	Incarico CCdS	verbale CCdS 21/05/08 Composizione	Promozione attività CdS nelle scuole medie superiori. Organizzazione incontri presentazione CdS. Raccolta e aggiornamento periodico di informazioni e dati presenti nel Sito del CdS
Docenti	Nomina Ministeriale	Regolamento didattico di Ateneo , artt. 27-28	Progettazione corsi che sono tenuti a svolgere; pianificazione e coordinamento didattico degli insegnamenti; docenza; prove di verifica dell'apprendimento; supervisione e correlazione tesi.
Gruppo di Autovalutazione	verbale Consiglio CdS del 15/3/2009	Nominato dal Consiglio del CdS / Costituito da: 3 docenti, Referente Qualità Centro Storico	Compilazione del Rapporto di Autovalutazione

Valutazione

Adeguatezza dei processi per la gestione del CdS identificati e della struttura organizzativa ai fini di una efficace gestione del CdS.

Punti di forza

La struttura organizzativa funziona adeguatamente considerata la quantità degli iscritti.

Aree da Migliorare

Necessario uno snellimento delle procedure.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

I processi ci sono e funzionano, ma – sempre a causa della difficoltà di comprensione della Qualità e della sua condivisione – la snellezza delle procedure è difficilmente raggiungibile.

Requisito per la qualità E3

Riesame e miglioramento

Il CdS deve effettuare il riesame del suo sistema di gestione, al fine di assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia, e promuovere il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti.

Documentazione

Comportamenti

L'effettuazione del Riesame è stata fissata a cadenza annuale nel periodo immediatamente precedente la stesura del Rapporto di Autovalutazione. Per il 2011 il Riesame è stato

condotto dal GAV anche per prendere confidenza con il nuovo modello di SGQ. I risultati esposti nella tabella sottostante sono stati illustrati al CCdS e discussi. Gli esiti del Riesame – ovvero la fotografia del funzionamento del CdS dal punto di vista organizzativo nell'anno trascorso– sono stati approvati nel CCdS del [verbali](#) 17.01.12.

Il GAV, per conto del CdS, ha raccolto le indicazioni dei Valutatori rilasciate insieme alla certificazione nel luglio 2011, diminuendo il numero dei processi e sottoprocessi per il funzionamento del CdS (anche in conseguenza dell'adozione del nuovo modello SGQ). Per quanto riguarda il processo del Riesame in sé, i Valutatori non hanno fatto rilievi prescrittivi né su quello dell'a. 2008-2009 né su quello del 2009-10.

Riprendendo la check-list del 2009-10, si sono compiutamente realizzate le seguenti proposte di adozione di azioni per il miglioramento:

- processo A2.1 (ex CRUI 2007) – adeguamento a nuove norme ministeriali: le responsabilità sono state meglio definite e, con l'adozione del nuovo modello CRUI 2011, i processi sono diminuiti e meglio identificati negli stessi requisiti.
- processo A2.2 (ex CRUI 2007) – messa a sistema della documentazione: la documentazione è stata messa a sistema e la gestione snellita anche in conseguenza del cambiamento di modello.
- processo A5.1a (ex CRUI 2007) – messa a sistema del processo di Riesame: il processo di Riesame è stato messo a regime. Rimane difficoltosa la condivisione delle problematiche che ne emergono.
- processo B1.1c (ex CRUI 2007) – la criticità è stata risolta dai Tutor.
- processo C1.1a (ex CRUI 2007) – è stata soddisfatta la richiesta del CdS di acquisizione di un ricercatore M-FIL/07.
- processo C6 (ex CRUI 2007) – sui servizi di contesto è intervenuta l'Amministrazione, che ha intrapreso una riorganizzazione dell'Area servizi alla didattica e agli studenti con riassegnazione centralizzata delle responsabilità. Se ne prevede la realizzazione in un tempo non inferiore ai 2 anni, in quanto – con il sostegno informatico di una Agenzia esterna – le attività costitutive di tutti i procedimenti in carico agli Uffici dell'Area dovranno essere mappate dagli operatori, valutate e riformulate laddove si presentino criticità. Va segnalata l'introduzione della firma digitale. Da notare infine che il servizio inserimento nel mondo del lavoro è ora gestito dallo CSAVRI.
- processo D1.1b (ex CRUI 2007) – la questione della progettazione del processo formativo è stata affrontata in CCdS sia in relazione all'applicazione del DM 17 senza deroghe, sia in relazione alla dislocazione di alcuni insegnamenti nel piano di studio (approvazione CCdS 17.01.12).
- processo E1.1a-b (ex CRUI 2007) – la criticità è stata risolta con l'introduzione della verbalizzazione digitalizzata degli esami nella maggior parte delle verifiche: le carriere cominciano a essere abbastanza aggiornate.

Le persistenti criticità verranno esaminate più sotto.

Riesame e miglioramento

Tabella del riesame

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione	Azioni intraprese	Documentazione **
A – Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro	Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate e le modalità e i tempi della consultazione sono adeguati ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?	Si, ma: nell'anno trascorso il CdS ha perso unità di docenza a causa di pensionamenti e altro. Il CdL ha ridistribuito gli incarichi di docenza, rilevando tramite telefonate alle persone coinvolte nel CI se vi fossero consigli o nuove esigenze formative di tenere conto.	Il pensionamento della Delegata alle PI ha reso necessaria affrontare la consultazione annuale mediante contatti telefonici e ridefinire la modalità di consultazione: scheda di consultazione delle PI esterne da trasmettere e ricevere via mail	Scheda di relazione attività (consultazioni telefoniche) Scheda di rilevazione delle esigenze e degli sbocchi verbale CCdS del 17/01/12

		Gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro sono stati identificati in modo utile ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi?	Sì: sbocchi e fabbisogni rimangono invariati (v. Regolamento)			
	A2 - Obiettivi formativi specifici	Sono stati definiti obiettivi formativi specifici del CdS coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?	Sì	Nessuna	Regolamento	
	A3 - Sbocchi per i quali preparare i laureati	Sono stati definiti sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro?	Sì	Nessuna	Regolamento	
	A4 - Risultati di apprendimento attesi	Sono stati definiti risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia?	Sì	Nessuna	V. CdL Filosofia Padova, Roma II, Torino	
B - Percorso formativo	B1 - Requisiti di ammissione	Sono stati definiti requisiti di ammissione e attività formative propedeutiche adeguati ai fini, rispettivamente, di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste e della promozione del possesso dei requisiti di ammissione?	Sì	Nessuna	Regolamento e piano di studio	

		Sono state previste idonee modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, per i CL, criteri per l'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, con le relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento?	Sì	Confermata la bontà dell'iniziativa del colloquio con le matricole a metà del I semestre	Relazione Delegato all'orientamento (verbale CCL del 17.1 .12	
		I criteri di ammissione ai CdS a numero programmato sono oggettivi?	===	===	===	
B2 - Progettazione del percorso formativo		I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito, alle modalità di approvazione del piano di studio, alle modalità di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative e alla presenza di formali modalità di coordinamento didattico?	Sì	===	===	
		Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative (prova finale compresa) sono adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	Sì, ma: il CdS, tenendo conto dei rilievi espressi dai Valutatori nel corso della visita in loco, ha cercato, come descritto nel punto B2, di armonizzare le necessità di coerenza di apprendimenti informatici con la limitatezza delle risorse a disposizione; permanendo questa, non ha possibilità di risolverla (v. requisito B2 del RAV – Documentazione Adeguatezza)		verbale del 30/01/12	
		Le modalità di verifica dell'apprendimento garantiscono un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti?	Sì	Nessuna	Dati DAF tab D2.1 (in allegato)	

	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	Lo svolgimento del percorso formativo è stato pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti?	Sì	Nessuna	dati DAF tab D3.3 (in allegato)	
		Le norme relative alla carriera degli studenti sono adeguate al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti nei tempi previsti?	Sì	Nessuna	Regolamento	
		Lo svolgimento del percorso formativo corrisponde a quanto progettato e pianificato?	Sì	Nessuna	Relazione approvata in CCdL del 30/01/12 (v. verbale)	
C - Risorse	C1 - Personale docente e di supporto alla didattica	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti e alla selezione o scelta del personale docente esterno?	Sì	Nessuna	===	
		Il personale docente è adeguato, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	Sì	Nessuna	ValMon	
		Il personale di supporto alla didattica è qualitativamente adeguato a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	Non presente			
	C2 - Infrastrutture	Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, sono adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti?	Sì	Nessuna	Rel. Nucleo di Valutazione	
	C3 - Servizi di contesto e Accordi di collaborazione	I servizi di orientamento, assistenza e supporto sono tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti?	Sì	Nessuna		

		Gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti? <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM)</i>	Non si applica	===	===	
		Gli accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti?	Sì, ma: l'opportunità è poco sfruttata dagli studenti della triennale.	sensibilizzazione da parte dei docenti durante le lezioni	verbale del 30/01/12	
	C4 - Altre risorse e iniziative speciali	Le altre risorse eventualmente disponibili e le iniziative speciali eventualmente intraprese sono utili all'efficacia del processo formativo?	Non presenti	==	==	
D - Monitoraggio	D1 - Attrattività	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e degli iscritti al primo anno di corso danno evidenza dell'attrattività del CdS?	Sì	Nessuna	Dati DAF tab D1.2 (in allegato)	
	D2 - Prove di verifica dell'apprendimento	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento danno evidenza dell'adeguatezza delle prove a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti?	Sì	===	ValMon ; tab D2_1 e D3.3 (in allegato)	
	D3 - Carriera	I risultati del monitoraggio della	Sì	===	Tabella D.2.1 L (in allegato)	

	degli studenti (Efficacia interna)	carriera accademica degli studenti danno evidenza dell'efficacia del processo formativo?			Tabella D.3.1_L (in allegato) Tabella D.3.3_L (in allegato) Tabella D.3.4_L (in allegato)	
	D4 - Opinioni degli studenti sul processo formativo	Il monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo è adeguato per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti?	Sì	===	ValMon ; questionario matricole (in allegato)	
	D5 - Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)	Le modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati sono adeguate al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?	Il Job Placement è stato attribuito a una nuova struttura di Ateneo (CSAVRI)	===	Profilo laureati Alma laurea 2008 , 2009 , 2010	
		I risultati relativi alla collocazione nel mondo del lavoro e, per i CL, alla prosecuzione degli studi nei CLM dei laureati danno evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?	Sì	===	Profilo laureati Alma laurea 2008 , 2009 , 2010	

E - Sistema di gestione	E1 - Politica e iniziative per la qualità	La politica e le iniziative per la qualità sono adeguate ai fini della promozione della qualità del CdS?	Sì	Rafforzamento della diffusione e condivisione della qualità nel CdS	verbale CCdS 30.01.12	
	E2 - Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa	I processi per la gestione del CdS identificati e la struttura organizzativa sono adeguati ai fini di una efficace gestione del CdS?	Sì	===	verbale CCdS 30.01.12	
	E3 - Riesame e miglioramento	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alle modalità di gestione del processo di riesame?	Sì	===	verbale CCdS 30.01.12	
		Il riesame del sistema di gestione assicura la sua continua adeguatezza ed efficacia e promuove il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti?	Sì	===	verbale CCdS 30.01.12	
	E4 - Pubblicità delle informazioni	Il CdS rende pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione?	Sì, ma: le informazioni su obiettivi, percorso formativo e risorse (complete, aggiornate facilmente reperibili) sono presenti sul sito della Facoltà, al quale il CdS si appoggia	Richiesto e ottenuto spazio su server per costruire il sito del CdS, che sarà attivo a breve (un mese).	verbale CCdS 17.01.12; 30.01.12	

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento alle modalità di gestione del processo di riesame.

Punti di forza

Presenza di Riesame periodico e programmato.

Aree da Migliorare

Coinvolgimento del mondo del lavoro attraverso il CdI.

Adeguatezza del riesame, con riferimento, in particolare, alle esigenze di ridefinizione o di revisione del sistema di gestione e alle opportunità di miglioramento relative a singoli processi individuate e alle azioni di miglioramento adottate.

Punti di forza

Complessiva adeguatezza del riesame, con previsione della tempistica e della modalità di svolgimento e con il coinvolgimento delle commissioni, dei delegati e del GAV e con approvazione delle azioni programmate in CCdS.

Aree da Migliorare

Maggiore tempestività nell'esecuzione delle azioni programmate.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il processo di riesame è adeguato, ma è auspicabile una maggiore rapidità nel portare a compimento le azioni programmate.

Requisito per la qualità E4

Pubblicità delle informazioni

Il CdS deve rendere pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione.

Documentazione

Diffusione della documentazione per l'AQ del CdS

Gli [obiettivi](#), il [percorso formativo](#), il [piano di studio](#), le risorse disponibili sono visibili sul sito della struttura di appartenenza.

Informazioni generali

Le [informazioni sul CdS](#) e sugli insegnamenti e le altre attività formative sono disponibili sul sito della struttura di appartenenza, come pure quelle sulla [Facoltà](#). Sono altresì disponibili le informazioni sull'[Ateneo](#).

Valutazione

Adeguatezza della documentazione sulle caratteristiche del CdS resa pubblica e delle modalità di diffusione ai fini dell'AQ del CdS.

Punti di forza

La documentazione sulle caratteristiche del CdS resa pubblica è sufficientemente adeguata.

Aree da Migliorare

Costruzione di un sito Web del CdS nel quale riversare tutte le informazioni, anche relativamente alle carriere pur nel rispetto della normativa sulla privacy.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.

La pubblicità delle informazioni, fino a oggi sufficiente, potrà essere completa, aggiornata e facilmente reperibile non appena completata la costruzione del sito del CdS, per il quale è stato richiesto e ottenuto proprio in questi giorni uno spazio, che sarà attivato entro il 20.02.12 <http://www.unifi.it/cdsfil>